

**Università degli Studi di BERGAMO**

**Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Economia Aziendale, L-18, sede Bergamo**

## D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

### D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

#### D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.CDS.1.1.1

Il CDS in Economia Aziendale è stato istituito nel 2009 a seguito della riforma del sistema universitario (D.M. 270/2004) con l'obiettivo di formare laureati capaci di analizzare e gestire problematiche aziendali attraverso una base interdisciplinare integrata da competenze specifiche articolate su tre curricula in amministrazione, contabilità e controllo; direzione d'impresa; commercio estero e mercati finanziari. La presenza di un tirocinio obbligatorio e l'accordo con l'Ordine dei dottori commercialisti (ancora esistente) erano i due elementi caratterizzanti.

Negli anni il CDS ha dimostrato una capacità di adattamento progressiva e consapevole rispetto alle condizioni del mercato del lavoro, all'avanzamento delle discipline aziendali e alle opportunità che si sono via via manifestate. Tale adattamento non è avvenuto in modo episodico, ma attraverso un processo incrementale di miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'introduzione di:

- laboratori di impresa: aziende, docenti e piccoli gruppi sviluppano progetti ad alto contenuto formativo (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/laboratori-dimpresa>)
- insegnamenti in lingua inglese disponibili come esami a scelta (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>)
- tirocini continuativi: partnership con aziende del territorio che annualmente propongono progetti ad alto contenuto formativo selezionando studenti che lavorano a gruppi o con la modalità "a staffetta" su problemi specifici (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/tirocini-e-stage>, sezione Tirocini continuativi)

Accanto all'aggiornamento costante e progressiva dell'offerta formativa sopra descritto, vi sono stati due momenti, nel 2019 e nel 2024, nei quali i piani di studio sono stati rivisti profondamente così da rispondere in maniera più strutturale ai cambiamenti dell'ambiente economico e sociale di riferimento in atto.

Nel 2019 (DCDS11-K-01\_Riesame\_2020), la revisione dei piani di studio ha comportato:

- una nuova articolazione dei curricula, maggiormente coerente con le principali aree di sbocco professionale e di prosecuzione degli studi;
- l'inserimento dei laboratori di impresa come alternativa al tirocinio obbligatorio, ampliando le modalità di acquisizione di competenze professionalizzanti;
- l'introduzione di corsi sulle soft skills, riconoscendo esplicitamente l'importanza delle competenze trasversali per l'occupabilità dei laureati;
- Attività di sperimentazione della didattica innovativa attraverso l'impiego dei fondi Teaching Quality Program di ateneo. (DCDS11-K-02\_Progetti\_TQP)

La revisione dell'ordinamento del 2024 rappresenta un ulteriore passo in questa direzione (DCDS11-K-03\_Revisione\_2024), con:

- Attivazione di un curriculum in lingua inglese in Business Administration (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/major-business-administration>) all'interno del quale inserire gli insegnamenti già esistenti, previa verifica di appropriatezza.
- Revisione del piano di studi, articolato sui tre curricula, con l'obiettivo di: i. razionalizzare l'offerta formativa anche in relazione

all'impiego efficiente degli spazi; ii. ridefinire l'equilibrio tra specializzazione dei curricula e competenze; comuni; iii. gestire l'opzione di personalizzazione dei piani di studio.

L'obiettivo delle innovazioni introdotte nel corso di laurea in Economia Aziendale è stato, nel tempo, quello di offrire una solida preparazione di base che favorisca l'accesso ai percorsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Bergamo, rispondendo al contempo alle esigenze del mercato del lavoro.

A supporto di questo obiettivo, risulta fondamentale il dialogo con gli stakeholder esterni – in particolare attraverso un comitato di indirizzo attivo (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/organizzazione-e-assicurazione-qualita>) e la collaborazione con i partner coinvolti nei tirocini e in altre attività formative. Parallelamente, il confronto costante con i presidenti dei corsi di laurea magistrale permette di garantire la coerenza dell'offerta triennale con i successivi percorsi specialistici.

Il modello formativo adottato dal Dipartimento si fonda sull'idea di una laurea triennale ampia e generalista, arricchita da curricula che offrono un primo livello di specializzazione, e da lauree magistrali che sviluppano approfondimenti verticali nei principali ambiti disciplinari – finanza, amministrazione e management – con possibili focus tematici e settoriali, come il welfare management, l'innovazione sociale e la sostenibilità. In particolare, le LM AGS ed EADAP approfondiscono temi di area amministrativa; le LM E&F e MIF temi di area finanza; le lauree MIF e IMM temi di area manageriale e la LM WMI si concentra su management del welfare e innovazione sociale (<https://dipsa.unibg.it/it/studiare/offerta-formativa/corsi-laurea-magistrale>).

Questa visione ha guidato fin dall'inizio la configurazione complessiva del corso di laurea, che si caratterizza per la presenza di numerosi insegnamenti comuni nei primi due anni e una differenziazione nei tre curricula a partire dalla seconda metà del secondo anno.

A partire dal 2020, il CdS ha avviato un processo di riflessione e sperimentazione sulle modalità di accesso connesso ai temi dell'orientamento, della gestione degli OFA e della sostenibilità delle risorse. In un contesto caratterizzato da incertezza sugli andamenti delle immatricolazioni, si sono alternate nel tempo diverse soluzioni di accesso, sia libero sia programmato, al fine di individuare un assetto coerente con la capacità formativa del corso.

A seguito di tale percorso, a partire dall'a.a. 2024-2025 il CdS ha adottato una modalità di accesso programmato basata sull'ordine di presentazione della domanda, utilizzando il test TOLC-E come strumento per definire gli OFA. Questa soluzione è stata selezionata in quanto ritenuta maggiormente in grado di garantire un equilibrio tra attrattività del corso, qualità della didattica e sostenibilità delle strutture e delle risorse disponibili. Alla luce di tali evidenze, il CdS valuta positivamente i risultati raggiunti (DCDS11-K-04\_Statistiche\_corso) e ne prevede il mantenimento anche per i prossimi anni.

#### **D.CDS.1.1.2**

La consultazione delle parti interessate del corso di laurea in Economia Aziendale avviene sia in forma formale, tramite l'apposito Comitato di Indirizzo, sia in forma informale attraverso numerose occasioni strutturate di confronto con il mondo del lavoro, delle professioni e delle istituzioni, secondo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (DCDS11-K-05\_PQA\_consultazioni).

Per quanto riguarda le consultazioni formali, il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno ed è composto da 23 rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni non profit e delle associazioni di categoria operanti sul territorio (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/organizzazione-e-assicurazione-qualita>, sezione: Comitato di indirizzo).

In linea con una logica di continuità e radicamento territoriale, il corso di studio include tra i membri anche alcuni alumni che hanno completato il proprio percorso formativo presso UNIBG.

Del comitato di indirizzo di Economia Aziendale fanno parte anche tre presidenti dei corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento che rafforzano l'allineamento tra il percorso triennale e quelli di secondo livello.

Il Comitato di Indirizzo svolge un ruolo fondamentale nel garantire la qualità e la rilevanza dell'offerta formativa. In particolare:

- Analizza le performance passate del corso di studio (esiti occupazionali, soddisfazione degli studenti, coerenza tra formazione e sbocchi) con l'obiettivo di identificare possibili azioni correttive;
- Formula proposte di sviluppo e innovazione per l'offerta didattica, contribuendo al suo costante aggiornamento;
- Favorisce il collegamento tra l'Università e il mondo del lavoro, fornendo spunti operativi e progettuali per l'evoluzione del corso.

I verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo vengono caricati annualmente nella sezione B.6 della scheda SUA-CdS, dedicata alla descrizione dell'organizzazione della qualità del Corso di Studio (DCDS11-K-06\_Verbal\_CdI).

Per quanto riguarda le consultazioni informali, il confronto con le parti interessate avviene principalmente nell'ambito:

- dei laboratori di impresa, che coinvolgono studenti e aziende in esperienze di apprendimento attivo basate su progetti concreti (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/laboratori-dimpresa>);

- dei tirocini curriculari, per i quali le imprese ospitanti forniscono valutazioni qualitative degli studenti, contribuendo così al monitoraggio e miglioramento continuo del corso;
- dei tirocini continuativi, sviluppati in collaborazione con partner fidelizzati, che co-progettano percorsi formativi coerenti con gli obiettivi del corso di laurea e aggiornati rispetto alle competenze richieste dal mercato del lavoro (<https://it-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/tirocini-e-stage> - sezione Tirocini continuativi).

Gli esiti delle consultazioni, unitamente all'analisi dei dati occupazionali e degli indicatori di carriera (SMA), costituiscono input qualificanti per la definizione e l'aggiornamento dei profili in uscita, degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, assicurando la coerenza tra fabbisogni del territorio, prospettive di prosecuzione degli studi e missione formativa del CdS.

## Sintesi

Il CdS in Economia Aziendale progetta e aggiorna la propria offerta formativa sulla base dell'evoluzione del contesto economico, delle esigenze del mercato del lavoro e del raccordo con i cicli di studio successivi. Le parti interessate sono consultate in modo sistematico, sia formalmente sia informalmente. Gli esiti delle consultazioni orientano in modo concreto la definizione dei profili formativi e degli obiettivi del CdS.

## Punti di forza

- Consultazioni strutturate e continuative tramite un Comitato di Indirizzo ampio e rappresentativo, con il coinvolgimento anche dei CdS magistrali;
- Integrazione tra consultazioni e revisione dell'offerta formativa (piani di studio, curricula, soft skills, insegnamenti in lingua inglese).
- Costante interazione con il mondo del lavoro attraverso laboratori di impresa e tirocini curriculari e continuativi.

## Aree di miglioramento

non evidenziate.

### Punti di Forza:

Il processo di aggiornamento del CdS, con particolare riferimento all'individuazione delle esigenze di rinnovamento, si basa su un coinvolgimento delle parti interessate da cui si raccolgono spunti e pareri sulla validità e coerenza delle proposte di aggiornamento formulate dagli organi di governo del CdS, nonché sugli esiti occupazionali dei laureati.

Il CdS ha costituito un comitato di indirizzo in cui si prevede una stabile e ampia partecipazione di PI coerenti con gli sbocchi occupazionali di riferimento per il CdS. Le consultazioni si basano inoltre sull'analisi di studi di settore (Rapporto Excelsior) e report sulla condizione occupazionale dei laureati. La definizione/aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi del CdS tiene conto degli esiti delle consultazioni e delle analisi.

### Aree di miglioramento:

I referenti per i cicli di studio successivi sono stati inseriti nel comitato di indirizzo solo recentemente; si prevede dunque il loro pieno coinvolgimento solo a partire dalle prossime attività di revisione e aggiornamento del CdS.

### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS11-K-01\_Riesame\_2020  
**Descrizione:**Rapporto del riesame relativo al periodo 2016-2019.  
**Dettagli:**Descrizione dei curricula, pagine 2 e 3.  
**File:**DCDS11-K-01\_Riesame\_2020.pdf
- **Titolo:**DCDS11-K-02\_Progetti\_TQP  
**Descrizione:**Progetti presentati negli ultimi 3 edizioni.  
**Dettagli:**Intero documento.  
**File:**DCDS11-K-02\_Progetti\_TQP.pdf

- **Titolo:**DCDS11-K-03\_Revisione\_2024

**Descrizione:**Revisione dell'ordinamento 2024.

**Dettagli:**Allegato al verbale, pagina 19.

**File:**DCDS11-K-03\_Revisione\_2024.pdf

---

- **Titolo:**DCDS11-K-04\_Statistiche\_corso

**Descrizione:**Statistiche del corso di Economia aziendale.

**Dettagli:**Numero immatricolati, pagina 3.

**File:**DCDS11-K-04\_Statistiche\_corso.pdf

---

- **Titolo:**DCDS11-K-05\_PQA\_consultazioni

**Descrizione:**Linee guida PQA su consultazioni della parti.

**Dettagli:**Tutto il documento.

**File:**DCDS11-K-05\_PQA\_consultazioni .pdf

---

- **Titolo:**DCDS11-K-06\_Verbal\_Cdl

**Descrizione:**Verbal del comitato di indirizzo dal 2021 e consultazione tramite questionario del 2024.

**Dettagli:**Tutti i documenti.

**File:**DCDS11-K-06\_Verbal\_Cdl.pdf

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.2.1.**

Il corso di laurea in Economia Aziendale ha un carattere culturale e scientifico interdisciplinare e si propone di fornire una preparazione solida e integrata nelle discipline economico-aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche come descritto in scheda SUA (DCDS12-K-01\_Scheda\_SUA\_2025). In linea con la strategia di Ateneo orientata allo student-centred learning, il CdS pone lo studente al centro della progettazione formativa, definendo obiettivi e risultati di apprendimento coerenti con i profili professionali attesi e con la progressione delle carriere. In sede di revisione dell'ordinamento e introduzione del curriculum in Business Administration aa 2025-2026 il CCS è tornato a riflettere su obiettivi formativi, profili e apprendimento (DCDS12-K-02\_Revisione\_2024).

L'impostazione di base del corso di laurea consente agli studenti di comprendere, analizzare e interpretare le dinamiche organizzative e gestionali delle aziende, con riferimento sia al contesto economico-sociale nazionale che a quello internazionale (obiettivo formativo generale).

Come riportato nella scheda SUA, gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in economia aziendale riguardano lo sviluppo di:

- competenze economico-aziendali di base (area aziendale – fondamenti) e nelle aree dell'amministrazione (area aziendale – amministrazione), della finanza (area aziendale – finanza) e del management (area aziendale - gestione);
- competenze di matematico-statistico di supporto ai processi di decisione strategici e operativi aziendali (area matematico-statistica);
- capacità di lettura critica delle dinamiche economiche, giuridiche e sociali relative al contesto nel quale le aziende operano (area economico-giuridica);
- conoscenze linguistiche e digitali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi (area linguistica e digitale).
- competenze trasversali incluse capacità di lavorare in team, pensiero critico, problem solving, comunicazione scritta e orale, competenze digitali (area delle competenze trasversali).

Gli obiettivi formativi specifici consentono di formare sette profili in uscita:

- 1) Addetto o Responsabile junior dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo, capace di gestire attività di contabilità, controllo di gestione, bilancio, budget e business plan;
- 2) Revisore legale junior e dipendente di società di revisione, in possesso di competenze contabili, giuridiche e organizzative, con possibilità di progressione professionale;
- 3) Esperto contabile, in grado di occuparsi di adempimenti fiscali, revisione e consulenza amministrativa (con possibilità di abilitazione all'esercizio della libera professione);
- 4) Manager aziendale junior, con capacità di operare nelle principali aree funzionali dell'impresa e di contribuire all'analisi di mercato e alla gestione delle risorse;
- 5) Consulente aziendale junior, attivo nei processi di analisi settoriale, sviluppo strategico e internazionalizzazione;
- 6) Operatore bancario e dei mercati finanziari, in grado di operare nella gestione del credito, degli investimenti e della pianificazione finanziaria;
- 7) Operatore e consulente in ambito internazionale, con competenze specifiche per la gestione delle attività commerciali e finanziarie in mercati esteri.

Sebbene l'intero impianto formativo sia pensato per offrire a tutti gli studenti una preparazione ampia e trasversale, in grado di adattarsi a una varietà di contesti professionali, è possibile individuare delle verticalizzazioni che rendono alcuni obiettivi formativi specifici rilevanti per taluni profili professionali in uscita (DCDS12-K-02\_Revisione\_2024).

In particolare:

- L'Addetto o Responsabile junior nell'area Amministrazione, Finanza e Controllo (a), il Revisore legale junior (b) e l'Esperto contabile (c) si avvalgono in modo più diretto delle competenze sviluppate nelle aree *aziendale – fondamentali, aziendale – amministrazione, matematico-statistica, linguistica e competenze trasversali*, essendo questi profili focalizzati su attività contabili, di controllo e di analisi economico-finanziaria.
- Il Manager aziendale junior (d) e il Consulente aziendale junior (e) trovano fondamento in un percorso che privilegia, oltre alle conoscenze di base, l'area *aziendale – gestione*, in combinazione con le aree *matematico-statistica, linguistica e trasversale*, a supporto di competenze decisionali e strategiche.
- L'Operatore bancario e dei mercati finanziari (f) e l'Operatore o consulente in ambito internazionale (g) richiedono invece una maggiore enfasi sulle competenze di *finanza aziendale (area aziendale – finanza)*, oltre che sulle aree *fondamenti, matematico-statistica, linguistica e trasversale*, essenziali per operare nei mercati finanziari e nei contesti Documenti chiave

#### D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Economia Aziendale sono coerenti con i descrittori di Dublino, che definiscono gli apprendimenti attesi per i laureati di primo livello. In sede di ridefinizione dell'offerta formativa nel 2024 il CCS ha avuto modo di riflettere su obiettivi formativi e apprendimenti attesi (DCDS12-K-02\_Revisione\_2024). Di seguito si illustra come ciascun obiettivo si collochi rispetto a tali descrittori:

- Le competenze economico-aziendali, riferite alle aree dell'amministrazione, della finanza e della gestione, contribuiscono allo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione (Descrittore 1) e alla capacità di applicare tali conoscenze in contesti professionali (Descrittore 2). Esse pongono inoltre le basi per il proseguimento degli studi (Descrittore 5).
- Le competenze matematico-statistiche, a supporto dei processi decisionali strategici e operativi, rafforzano le capacità analitiche e decisionali, risultando coerenti con i descrittori relativi alla comprensione teorica (Descrittore 1), all'applicazione operativa (Descrittore 2), all'autonomia di giudizio (Descrittore 3) e alla capacità di apprendimento (Descrittore 5).
- La capacità di lettura critica del contesto economico, giuridico e sociale consente allo studente di comprendere l'ambiente in cui operano le organizzazioni. Questo obiettivo è strettamente connesso allo sviluppo della capacità di comprensione (Descrittore 1), dell'applicazione delle conoscenze (Descrittore 2), dell'autonomia di giudizio (Descrittore 3) e della capacità di apprendere (Descrittore 5).
- Le conoscenze linguistiche e digitali, necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi, sono riconducibili alla comprensione teorica (Descrittore 1), all'applicazione pratica (Descrittore 2), alle abilità comunicative (Descrittore 4) e alla capacità di apprendimento (Descrittore 5).
- Le competenze trasversali, tra cui si annoverano il lavoro in team, il pensiero critico, il problem solving, le abilità comunicative e l'uso delle tecnologie digitali, contribuiscono in modo significativo allo sviluppo della capacità di applicazione (Descrittore 2), dell'autonomia di giudizio (Descrittore 3), delle abilità comunicative (Descrittore 4) e della capacità di apprendere in modo continuo (Descrittore 5).

#### Sintesi

Il CdS in Economia Aziendale presenta un impianto formativo coerente tra carattere culturale-scientifico, obiettivi formativi e profili professionali in uscita, chiaramente declinati per aree di apprendimento. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono allineati ai descrittori di Dublino e ai profili professionali individuati.

#### Punti di forza

- Chiarezza e coerenza tra obiettivi formativi, aree di apprendimento e profili professionali in uscita;
- Allineamento ai descrittori di Dublino, anche in seguito alla revisione dell'ordinamento 2024–2025;
- Accessibilità dell'offerta formativa attraverso i siti istituzionali

#### Aree di miglioramento

non identificate

#### **Punti di Forza:**

Il carattere culturale e scientifico del CdS, nonché i suoi obiettivi formativi generali e specifici sono chiaramente descritti nella SUA-CdS. Il percorso di studi si articola in quattro curricula, di cui uno in lingua inglese, da cui risultano sette differenti tipologie di profili in uscita coerenti rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono sviluppati in modo coerente con i profili formativi in uscita e risultano descritti in termini di conoscenze, competenze e capacità applicative, declinati rispetto alle aree disciplinari aziendale, economica, giuridica e linguistica.

#### **Aree di miglioramento:**

Non si riscontrano aree di miglioramento.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS12-K-01\_Scheda\_SUA\_2025

**Descrizione:**Ultima scheda SUA

**Dettagli:**Quadro A

**File:**DCDS12-K-01\_Scheda\_SUA\_2025.pdf

---

- **Titolo:**DCDS12-K-02\_Revisione\_2024

**Descrizione:**Revisione dell'ordinamento 2024, pagina 19.

**Dettagli:**Allegato al verbale.

**File:**DCDS12-K-02\_Revisione\_2024.pdf

---

### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.3.1**

Il CDL presenta un'impostazione culturale interdisciplinare e una struttura articolata in tre anni, con una progressiva specializzazione. Il percorso formativo si sviluppa in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso, che riguardano le principali aree di apprendimento – economico-aziendale (con declinazioni in amministrazione, finanza e gestione), matematico-statistica, economico-giuridica, linguistica e trasversale – e si traducono in contenuti disciplinari e metodologie didattiche strutturate per il loro raggiungimento.

Sono attivi quattro curricula, ciascuno dei quali riflette un diverso orientamento all'interno del quadro generale degli obiettivi formativi specifici, come riportato nella pagina dedicata alla presentazione del piano di studio (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>):

- Amministrazione e Controllo: approfondisce contenuti riconducibili all'area amministrativa;
- Management e Gestione Aziendale: pone maggiore enfasi sull'area della gestione e dell'organizzazione;
- International Business e Mercati Finanziari si focalizza sulla finanza, con particolare attenzione ai contesti internazionali;
- Business Administration, in lingua inglese, offre una preparazione trasversale che attinge in modo bilanciato alle tre aree principali: amministrazione, finanza e management.

Gli insegnamenti erogati hanno beneficiato delle attività di sostegno del Teaching Quality Program che ha favorito l'introduzione di una didattica partecipativa attraverso business game, casi di studio, seminari tematici che hanno contribuito a integrare il percorso formativo con esperienze dirette e contestualizzate (DCDS13-K-01\_Progetti\_TQP).

Più recentemente, a livello di Ateneo, il CQIIA - Centro per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione Didattica e dell'Apprendimento (<https://cqii.unibg.it/it>) sta promuovendo numerose iniziative di formazione metodologica e tecnologica, rivolte a docenti e tutor. Il CdS diffonde tali opportunità e incoraggia la partecipazione dei docenti.

A supporto degli obiettivi formativi specifici, il CDL integra il percorso curriculare con le seguenti attività formative:

- Laboratori d'impresa: attività in collaborazione con aziende partner. Gli studenti lavorano in team su problematiche aziendali reali, applicando strumenti interdisciplinari. L'esperienza promuove capacità organizzative, di gestione del tempo, comunicazione efficace e collaborazione (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/laboratori-dimpresa>).
- Corsi di soft skills: percorsi mirati allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mercato del lavoro. I corsi possono essere inseriti come attività a scelta libera o crediti sovrannumerari. Nell'ambito del curriculum Business Administration, interamente in lingua inglese, lo sviluppo di soft, digital and entrepreneurial skills è previsto sin dal primo anno, per avvicinare il percorso ai modelli internazionali di bachelor (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/soft-skills>).
- Tirocini curriculari e continuativi. I tirocini curriculari possono svolgersi in aziende italiane e all'estero. I tirocini continuativi, in particolare, nascono da partnership stabili con aziende del territorio che, annualmente, propongono dei progetti ad alto contenuto formativo. In un evento annuale (l'Internship Day del mese di novembre) le aziende partner presentano i progetti agli studenti e aprono le candidature. Gli studenti possono candidarsi durante l'evento, consegnando il proprio CV, oppure successivamente tramite una sezione dedicata su Moodle (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/tirocini-e-stage> - sezione Tirocini continuativi e Internship day).

Il progetto formativo, che include i piani di studio, i programmi degli insegnamenti e la descrizione delle altre attività, sono disponibili

nelle pagine di ateneo. In particolare, i piani di studio e la descrizione delle altre attività sono contenute nelle pagine specificamente dedicate al corso di studio (<https://lt-ea.unibg.it/it>) all'interno delle quali si trova il link per accedere ai programmi caricati sulla piattaforma Course Calalogue (<https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/78/insegnamenti>).

#### **D.CDS.1.3.2**

L'Articolo 5 del regolamento didattico riporta le modalità di svolgimento delle attività formative e la tipologia delle forme didattiche.

Le attività formative del Corso prevedono lezioni, attività laboratoriali e seminariali, esercitazioni e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di lavoro. Per le lezioni, in particolare, a ciascun CFU corrispondono 8 ore di lezione d'aula e 17 ore dedicate allo studio individuale (DCDS13-K-02\_Regolamento\_didattico).

#### **D.CDS.1.3.3**

L'ordinamento prevede 12 cfu a scelta libera dello studente. Ogni anno il Consiglio di Corso di Studio identifica e pubblica sul sito web nella pagina dedicata al piano di studi un elenco di insegnamenti coerenti con il percorso formativo, denominato paniere (DCDS13-K-03\_Paniere\_scelte\_libere). Le attività formative selezionate da questo elenco sono automaticamente approvate e non richiedono motivazione da parte dello studente.

È comunque possibile proporre l'inserimento nel piano di studio, oppure come crediti sovrannumerari, di insegnamenti non inclusi nel paniere. In tal caso, lo studente deve presentare una richiesta motivata. Il CCS valuterà la coerenza dell'attività proposta con gli obiettivi formativi del corso di laurea e con il progetto formativo individuale, decidendo in merito all'approvazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, è consentito inserire nel piano di studio l'insegnamento di una o due lingue aggiuntive oltre all'inglese obbligatorio.

Tra le scelte libere è inoltre possibile inserire:

- L'estensione del tirocinio curriculare;
- Un laboratorio di impresa;
- Un corso soft skills;
- Uno o due insegnamenti del Summer Business Program.

Il sito web del corso di studio include una sezione dedicata alle scelte libere (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio> Sezione: Avvisi e documenti) che contiene le istruzioni generali per le scelte libere e il paniere aggiornato di anno in anno).

Le altre attività, come definite nell'ordinamento, includono, invece la conoscenza della lingua inglese; le abilità informatiche e telematiche; conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, i tirocini formativi e di orientamento.

Tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi didattici specifici illustrati al punto D.CDS.1.2.1 e relativi a (DCDS13-K-04\_Revisione\_2024):

- conoscenze linguistiche e digitali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi (area linguistica e digitale);
- competenze trasversali incluse capacità di lavorare in team, pensiero critico, problem solving, comunicazione scritta e orale, competenze digitali (area delle competenze trasversali).

#### **D.CDS.1.3.4**

Non rileva

#### **D.CDS.1.3.5**

Il Corso di Studio utilizza la piattaforma Moodle di Ateneo come principale strumento di supporto alla didattica. A ogni insegnamento attivo in ciascun anno accademico corrisponde uno spazio virtuale dedicato sulla piattaforma Moodle, all'interno del quale i docenti caricano il materiale didattico utilizzato durante le lezioni. L'accesso a ciascuno spazio è garantito agli studenti iscritti all'insegnamento nell'anno accademico di riferimento.

L'Ateneo ha attivato, di concerto il [PQA](#), e in un'ottica di allineamento agli standard di qualità stabiliti da AVA 3, una modalità di attivazione automatica dei corsi sulla piattaforma Moodle. La disponibilità dei corsi è garantita per 5 anni.

Delle guide sviluppate *ad hoc* e un'area assistenza dedicata all'e-learning supportano i docenti nell'uso della piattaforma (<https://elearning15.unibg.it>)

Sulla base dell'obiettivo 3 descritto nel rapporto del riesame ciclico (DCDS13-K-05\_Riesame\_2024), per dicembre 2025 è prevista un'indagine conoscitiva finalizzata a raccogliere informazioni sulle modalità di impiego della piattaforma e-learning da parte dei docenti Unibg. Tra le domande della survey ve ne sono alcune specifiche sulla conservazione e dell'accessibilità dei materiali nel tempo. L'obiettivo è valutare eventuali scostamenti rispetto alla prassi consolidata.

Accanto a Moodle, il Corso di Studio si avvale della piattaforma Leganto, integrata con il sistema bibliotecario di Ateneo, che consente di pubblicare e aggiornare annualmente l'elenco dei testi adottati o consigliati per ciascun insegnamento. La biblioteca, nel mese di settembre, verifica la completezza dei riferimenti bibliografici e, se necessario, provvede all'acquisto o aggiornamento dei volumi, garantendo la disponibilità dei materiali indicati (<https://servizibibliotecari.unibg.it/it/cerchi-aiuto/leganto-docenti>). Le bibliografie d'esame relative agli insegnamenti sono accessibili attraverso la piattaforma Leganto per almeno 5 anni, assicurando un collegamento diretto e costante tra la didattica e le fonti bibliografiche raccomandate dal docente.

Dal 2022, i piani di studio e i relativi programmi sono pubblicati e consultabili tramite il Course Catalogue per un arco temporale di 6 coorti accademiche, garantendo la tracciabilità storica dell'offerta formativa e l'accesso alle informazioni di dettaglio su insegnamenti, CFU, obiettivi formativi e modalità di valutazione.

## Sintesi

Il CdS in Economia Aziendale presenta un progetto coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita, articolato in curricula progressivamente differenziati. La struttura della didattica è definita nel regolamento didattico e garantisce multidisciplinarietà e sviluppo di competenze trasversali. Il progetto formativo e i materiali didattici sono accessibili tramite le piattaforme web e digitali di Ateneo.

## Punti di forza

- Coerenza del progetto formativo rispetto a obiettivi, profili in uscita e aree di apprendimento;
- Offerta formativa multidisciplinare grazie a laboratori, soft skills e tirocini;
- Trasparenza e accessibilità dell'offerta formativa e dei materiali didattici sulle pagine istituzionali.

## Aree di miglioramento

- rafforzamento del monitoraggio sistematico dell'effettivo utilizzo e della fruibilità nel tempo dei materiali didattici digitali.

### Punti di Forza:

Il progetto formativo è sviluppato in modo coerente rispetto agli obiettivi formativi, ai profili culturali/professionali e ai relativi percorsi. Le informazioni sono disponibili e facilmente accessibili sul sito web del CdS.

Il CdS garantisce ampia possibilità per gli studenti di selezionare materie di interesse, favorendo dunque l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Le attività formative sono trasversali ai vari curricula, e includono tra le altre, laboratori applicativi e insegnamenti di lingue straniere, oltre ad attività specifiche di natura curriculare. Viene inoltre offerta allo studente la possibilità di sostenere materie libere, previo inoltre di richiesta motivata.

Riguardo alla conservazione dei materiali didattici degli insegnamenti, il CdS garantisce la fruibilità agli studenti per almeno 5 anni, attraverso la piattaforma Moodle, e supporta la predisposizione dei materiali attraverso template e linee guida per promuovere forme di linguaggio inclusivo.

### Aree di miglioramento:

Il CdS ha implementato iniziative volte a facilitare l'utilizzo di metodologie di didattica interattiva, le quali al momento si concentrano prevalentemente sugli insegnamenti del terzo anno; tuttavia, non risulta ancora formalmente esplicitata, l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e delle attività di autoapprendimento.

Non risultano formalizzati processi per la revisione e l'aggiornamento periodico dei materiali didattici.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rendere più esplicita e sistematica la descrizione dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e delle attività di autoapprendimento, assicurandone una chiara evidenza nella documentazione del CdS e, ove pertinente, nelle schede degli insegnamenti.

## Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS13-K-01\_Progetti\_TQP  
**Descrizione:**Progetti presentati negli ultimi 3 edizioni.  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**DCDS13-K-01\_Progetti\_TQP.pdf

---
- **Titolo:**DCDS13-K-02\_Regolamento\_didattico  
**Descrizione:**Regolamento didattico del corso di Economia aziendale L-18.  
**Dettagli:**Articolo 5.  
**File:**DCDS13-K-02\_Regolamento\_didattico.pdf

---
- **Titolo:**DCDS13-K-03\_Paniere\_scelte\_libere  
**Descrizione:**Documento che elenca le possibili scelte libere (12 cfu).  
**Dettagli:**Intero documento.  
**File:**DCDS13-K-03\_Paniere\_scelte\_libere.pdf

---
- **Titolo:**DCDS13-K-04\_Revisione\_2024  
**Descrizione:**Revisione dell'ordinamento 2024.  
**Dettagli:**Allegato al verbale, pagina 19.  
**File:**DCDS13-K-04\_Revisione\_2024.pdf

---
- **Titolo:**DCDS13-K-05\_Riesame\_2024  
**Descrizione:**Rapporto del riesame ciclico relativo al periodo 2020-2024.  
**Dettagli:**Sezione obiettivi, pagina 18.  
**File:**DCDS13-K-05\_Riesame\_2024.pdf

---

## **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.4.1**

Il PQA ha definito delle linee guida per la redazione dei programmi degli insegnamenti (syllabi), aggiornate annualmente e disponibili nelle pagine intranet dell'Ateneo (DCDS14-K-01\_PQA\_Schede\_Insegnamenti). I syllabi sono caricati annualmente dai docenti nella piattaforma GDA entro le scadenze stabilite (luglio), con l'obiettivo di garantire trasparenza e coerenza nella comunicazione dell'offerta formativa agli studenti.

Il Presidio amministrativo del Dipartimento di Scienze Aziendali invia annualmente un promemoria sulle scadenze e monitora l'effettiva compilazione dei syllabi. La Presidente del Consiglio di Corso di Studio vigila sulla coerenza dei contenuti degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, come definiti nella SUA-CdS.

Secondo quanto previsto dalle linee guida, ogni syllabus deve includere almeno:

- i prerequisiti;
- gli obiettivi formativi dell'insegnamento, coerenti con l'area di apprendimento;
- il programma dettagliato del corso;
- le metodologie didattiche adottate (comprese eventuali innovazioni);
- le modalità di verifica dell'apprendimento;
- i criteri di valutazione;
- informazioni aggiuntive (es. distinzioni tra frequentanti e non frequentanti).

L'elenco aggiornato dei testi di riferimento è gestito tramite la piattaforma Leganto, collegata al sistema bibliotecario d'Ateneo, che provvede annualmente a verificarne la completezza e ad acquistare i testi eventualmente mancanti.

Con riferimento ai syllabi, tra le azioni di miglioramento individuate nell'ultimo rapporto di riesame ciclico (Titolo: DCDS14-K-02\_Riesame\_2024) figurano, altresì:

- la promozione dell'impiego dei syllabi di dettaglio da caricare in piattaforma Moodle per offrire agli studenti anche non frequentanti maggiori informazioni circa l'articolazione dei programmi (obiettivo 3).
- la gestione sistematica del coordinamento tra programmi. Tale obiettivo prevede la lettura comparata dei syllabi, a cura della Presidente del Corso di studio, l'identificazione di eventuali sovrapposizioni tra insegnamenti e la notifica ai docenti per le opportune modifiche (obiettivo 5).

I syllabi sono caricati nella piattaforma Course Catalogue di Ateneo proposta da Cineca (<https://unibg.coursecatalogue.cineca.it>). Sebbene la stessa consenta un'archiviazione ordinata e coerente, alcuni aspetti tecnici (selezione preliminare vincolata per coorte) pongono degli ostacoli a una fruizione semplice.

La coerenza di quanto con l'effettiva erogazione è altresì dimostrata da una valutazione positiva degli studenti che alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" nel questionario di valutazione, esprimono soddisfazione con una percentuale del 94,67% (valutazione media: 8,05 su 10) (cft D9.Opinione degli studenti

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10012/Z-1/CDL-87-270/TAVOLA>).

#### **D.CDS.1.4.2**

Le linee guida per la predisposizione delle schede insegnamenti dedicano una sezione all'illustrazione delle modalità di verifica (Cft PQA schede insegnamenti 2025).

Per ciascun insegnamento è necessario indicare la tipologia di prova d'esame prevista (orale, scritta, oppure mista) e specificare i criteri di valutazione adottati. Deve essere chiarito come viene formulato il voto finale, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli.

Nel caso di prove scritte, occorre descrivere la tipologia utilizzata (ad esempio domande a risposta chiusa o aperta, esercizi, analisi e discussione di testi), la durata della prova, le modalità di svolgimento (se informatizzata, l'eventuale uso di materiali consentiti), il numero di prove previste e i criteri di attribuzione del punteggio, nonché le modalità di pubblicazione dei risultati.

Per quanto riguarda le prove orali, è necessario specificare se si tratta di interrogazioni, presentazioni di gruppo o discussioni di progetti, e indicare i criteri di valutazione, oltre alle modalità di comunicazione del calendario delle prove.

Nel caso siano previste prove intermedie, è necessario indicare la loro tipologia (simile a quella delle prove scritte) e il peso attribuito alla prova intermedia rispetto alla valutazione finale, che può essere calcolata come somma dei punteggi, media o media ponderata. Il periodo delle prove intermedie è definito all'interno del calendario accademico e si posiziona al termine dell'ottava settimana di lezioni (Cft Calendario accademico):

<https://www.unibg.it/studiare/frequentare/orari-dei-corsi-ed-esami/calendario-didattico-e-appelli-dispa-dse>). Nei giorni dedicati a queste attività le lezioni sono sospese.

Infine, qualora siano previste verifiche in itinere, come test continuativi, presentazioni durante le lezioni o discussioni di casi, sono descritte le modalità di somministrazione e il loro peso nella determinazione del voto finale.

La chiarezza da parte dei docenti nell'esplicitare le modalità di verifica è confermata da una valutazione positiva degli studenti che alla domanda "D4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" nel questionario di valutazione, esprimono soddisfazione con una percentuale del 87,54% (valutazione media: 7,86 su 10) (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10012/Z-1/CDL-87-270/TAVOLA>).

### **D.CDS.1.4.3**

Con l'obiettivo di garantire uniformità e trasparenza, le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate nel Regolamento della prova finale di LT, e illustrate in una pagina dedicata del disponibile sul sito di dipartimento (<https://dipsa.unibg.it/it/studiare/calendari/prove-finali-tesi-laurea>).

La prova consiste nella redazione di una breve relazione scritta, elaborata sotto la supervisione di un docente relatore, e ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di applicare gli strumenti metodologici e teorici acquisiti durante il percorso formativo.

Le modalità operative – inclusi i requisiti di accesso (almeno 150 CFU), le scadenze, le fasi procedurali, i modelli di domanda e le modalità di valutazione – sono descritte nelle linee guida per le relazioni finali e vengono aggiornate nella sezione dedicata del sito del Dipartimento.

Per facilitare gli studenti il CCS fornisce:

- Linee guida dettagliate per la stesura della relazione finale, che includono indicazioni su struttura, citazioni, formattazione e utilizzo di grafici e tabelle in Moodle (<https://elearning15.unibg.it/course/view.php?id=1189>).
- Video di supporto per la redazione della relazione in Moodle (<https://elearning15.unibg.it/course/view.php?id=1189>).
- Comunicazioni tempestive riguardanti scadenze e procedure, pubblicate regolarmente sul sito del Dipartimento (<https://dipsa.unibg.it/it/studiare/calendari/prove-finali-tesi-laurea>).
- Un indirizzo email dedicato (prove\_finali\_dipsa@unibg.it) al quale risponde il docente referente di dipartimento per le prove finali nominato dal consiglio di dipartimento.

A livello di Ateneo, invece, è disponibile il [servizio di consulenza bibliografica](#) offerto nell'ambito dei servizi bibliotecari.

## **Sintesi**

I contenuti, i programmi e le modalità di verifica degli insegnamenti del CdS in Economia Aziendale risultano coerenti con gli obiettivi formativi e illustrati nelle schede insegnamento, redatte secondo le linee guida PQA. La visibilità delle informazioni è garantita attraverso le piattaforme istituzionali. Anche le modalità della prova finale sono definite in modo uniforme, trasparente e facilmente accessibile.

## **Punti di forza**

- Regolarità nella pubblicazione dei syllabi e linee guida PQA aggiornate;
- Modalità della prova finale regolamentate, supportate da linee guida operative, strumenti digitali e canali dedicati di assistenza agli studenti.

## **Aree di miglioramento**

- Syllabi di dettaglio in Moodle potrebbero essere utili a studenti non frequentati. La promozione dell'utilizzo sistematico di syllabi di dettaglio è uno degli obiettivi dell'ultimo rapporto del riesame;
- Condurre una verifica dei programmi per rimuovere eventuali ridondanze. Anche in questo caso sono previste azioni di intervento coerentemente con quanto riportato nell'ultimo rapporto del riesame.

#### **Punti di Forza:**

Il PQA ha elaborato linee guida per guidare i docenti nella redazione dei syllabus, i quali risultano facilmente accessibili dal sito web del CdS. In generale, gli obiettivi formativi ed i contenuti degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi generali e specifici del CdS.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disponibili sul sito web del CdS e facilmente accessibili. E' disponibile un regolamento esaustivo, tra gli altri, del contenuto della prova finale e dei meccanismi di attribuzione del punteggio. Sulla pagina web sono inoltre disponibili informazioni sulle tempistiche e scadenze relative ai vari appelli di laurea.

#### **Aree di miglioramento:**

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nelle schede degli insegnamenti; tuttavia, in alcuni casi la descrizione risulta sintetica e non include in modo sufficientemente esplicito tutti gli elementi richiesti, con particolare riferimento ai criteri adottati per la graduazione dei voti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di rendere più puntuale e uniforme, nelle schede degli insegnamenti, la descrizione delle modalità di verifica, esplicitando con maggiore chiarezza tutti gli elementi richiesti, con particolare riferimento ai criteri di valutazione e di graduazione dei voti, in coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS14-K-01\_PQA\_Schede\_Insegnamenti

**Descrizione:**Linee guida PQA su schede insegnamenti.

**Dettagli:**Intero documento.

**File:**DCDS14-K-01\_PQA\_Schede\_Insegnamenti.pdf

- **Titolo:**DCDS14-K-02\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto del riesame ciclico relativo al periodo 2020-2024.

**Dettagli:**Sezione obiettivi, pagina 18.

**File:**DCDS14-K-02\_Riesame\_2024.pdf

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.5.1**

Il Corso di Studio pianifica e organizza la progettazione e l'erogazione della didattica con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Considerando le peculiarità della sede di Via dei Caniana-Moroni, caratterizzata da spazi relativamente ridotti che ospitano diverse attività didattiche, si pone particolare attenzione all'efficienza nella programmazione degli insegnamenti.

Per il primo anno del corso di studi in Economia Aziendale, è possibile compattare efficacemente gli insegnamenti in soli tre giorni settimanali, evitando pause prolungate tra le lezioni, garantendo così una frequenza agevole e un apprendimento più concentrato.

A partire dal secondo anno, la complessità della pianificazione aumenta, principalmente per via della presenza di insegnamenti "a scelta" e i primi corsi specifici dei curricula, che rendono più difficile mantenere un calendario compatto senza sovrapposizioni. Tale situazione si accentua ulteriormente nel terzo anno, caratterizzato dalla compresenza di insegnamenti comuni ai tre curricula insieme a insegnamenti specifici di ciascuno e diverse scelte.

L'Obiettivo n. 4 riportato nel recente rapporto del riesame ciclico (DCDS15-K-01\_Riesame\_2024) evidenzia l'impegno del CCS di procedere a una razionalizzazione degli orari anche per gli studenti del secondo e terzo anno. Il piano didattico è stato proprio rivisto in questo senso attraverso la riduzione delle sovrapposizioni e un impiego più funzionale degli insegnamenti "a scelta". A partire dall'anno accademico 2026/2027 sarà possibile osservare gli effetti di questa modifica per gli studenti del terzo anno.

Un'ulteriore logica adottata per migliorare la pianificazione didattica riguarda l'utilizzo più efficiente della fascia pomeridiana dalle 16:30 alle 18:30, finora meno sfruttata. A partire dal corrente anno accademico, alcuni insegnamenti sono spostati in questa fascia oraria, garantendo comunque agli studenti interessati orari di lezione più compatti.

Inoltre, sono in corso lavori per la realizzazione di nuove aule presso la sede di Via dei Caniana-Moroni ed è previsto lo spostamento della sede di Giurisprudenza, con la quale la Scuola di Economia e Management divide gli spazi, che permetterà di migliorare ulteriormente la gestione degli spazi disponibili.

L'orario delle lezioni è disponibile in Agenda Web (<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti>, sezione Orario delle lezioni).

Per quanto riguarda le attività di tutorato, presenti per alcuni corsi destinati agli studenti che necessitano di recuperare argomenti specifici, le stesse si svolgono online in fasce orarie in cui non sono previste lezioni e nelle quali, presumibilmente, gli studenti non sono impegnati negli spostamenti tra casa e università. Tale modalità riguarda in particolare materie con contenuti applicativi come Finanza, Contabilità e Bilancio, Matematica, Economia Politica e altre affini.

Il calendario degli esami, infine, viene reso disponibile con largo anticipo dall'Ufficio Aule e Appelli, generalmente a fine gennaio o inizio febbraio per la sessione estiva, e a fine settembre per la sessione invernale ed è disponibile in Agenda Web (<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti>, sezione Calendario Esami). Questa programmazione anticipata consente agli studenti di organizzare efficacemente il loro studio e gli impegni. Il calendario è progettato con attenzione per evitare che gli studenti frequentanti abbiano più esami nella stessa giornata e per garantire che gli appelli dello stesso insegnamento siano distanziati tra loro di almeno due settimane.

#### **D.CDS.1.5.2**

Il coordinamento didattico del CdS è assicurato attraverso il funzionamento regolare degli organi collegiali e il raccordo con le strutture di AQ di Ateneo come definito nel [Manuale della qualità](#).

Il CdS utilizza in modo sistematico gli esiti delle rilevazioni OPIS, delle relazioni CPDS e del riesame ciclico per orientare le decisioni del CCS, garantendo un ciclo di miglioramento continuo coerente con le politiche di Ateneo.

I docenti del Corso di Studio, sotto il coordinamento della Presidente, si riuniscono regolarmente, anche se prevalentemente in modo informale, per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. È previsto, inoltre, un forte coordinamento per gli insegnamenti erogati in parallelo, in particolare per le aule parallele del primo anno (tre aule parallele), del secondo anno (due o tre aule parallele, specialmente per gli insegnamenti di area giuridica), e del terzo anno (due aule parallele per gli insegnamenti comuni ai tre curricula o comunque maggiormente frequentati). A tal fine, è stato predisposto un vademecum per garantire la massima omogeneità tra le aule parallele che prevede l'adozione di un syllabus comune, la condivisione dei materiali didattici e delle modalità di valutazione, nonché un coordinamento strutturato delle attività di tutorato trasversali per garantire uniformità di contenuti e pari opportunità di apprendimento agli studenti di tutte le aule parallele. (cfr. Vademecum insegnamenti sdoppiati).

Un'ulteriore forma di coordinamento riguarda l'attività di revisione e controllo dei syllabi degli insegnamenti, effettuata direttamente dalla Presidente del CdS. Tale attività è volta a identificare e correggere eventuali sovrapposizioni o incoerenze tra programmi degli insegnamenti (Obiettivo n. 5 del Rapporto di Riesame Ciclico).

I tutor, invece, sono coordinati dai referenti dei singoli insegnamenti, che li istruiscono circa l'avanzamento del programma e i contenuti specifici da sviluppare durante ciascuna sessione.

## Sintesi

Il CdS in Economia Aziendale pianifica e organizza la progettazione e l'erogazione della didattica con l'obiettivo di favorire la frequenza, la partecipazione attiva e l'apprendimento degli studenti, tenendo conto dei vincoli logistici e organizzativi della sede. La programmazione degli orari e degli esami è strutturata per agevolare l'organizzazione dello studio, mentre il coordinamento tra docenti e tutor assicura coerenza nei contenuti, nelle modalità di erogazione e di verifica.

## Punti di forza

- Pianificazione degli orari anche in relazione all'equilibrio tra studio individuale e lezioni (primo anno);
- programmazione anticipata di orari ed esami;
- Coordinamento insegnamenti aule parallele

## Aree di miglioramento

- Garantire maggiore equilibrio tra studio individuale e lezioni anche per gli anni successivi al primo. La recente razionalizzazione del piano didattico si muove in questa direzione, ma per valutarne l'efficacia occorrerà attendere il secondo e il terzo anno (a.a. 2026-27/2027-28).

## Punti di Forza:

Il CdS organizza la formazione dell'orario delle lezioni ed il calendario degli esami compatibilmente con gli spazi disponibili, ma comunque rendendo disponibili le informazioni per gli studenti con largo anticipo.

Il Consiglio di Corso di Studio e il Consiglio di Dipartimento costituiscono sedi istituzionali nelle quali si svolgono attività di pianificazione, coordinamento e aggiornamento degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica degli insegnamenti. Si rilevano inoltre momenti ulteriori di confronto tra docenti, anche su base sperimentale, come nel caso degli insegnamenti del primo anno.

## Aree di miglioramento:

Pur in presenza di una pianificazione didattica complessivamente adeguata, non è ancora sistematico il monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate per assicurare un adeguato equilibrio tra lezioni, studio individuale, vincoli logistici e accessibilità della frequenza, anche in relazione alla presenza di curricula, insegnamenti a scelta e aule parallele.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

## Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS15-K-01\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto del riesame ciclico relativo al periodo 2020-2024.

**Dettagli:**Sezione obiettivi, pagina 18.

**File:**DCDS15-K-01\_Riesame\_2024.pdf

- **Titolo:**DCDS15-K-02\_Vademecum\_insegnamenti\_sdoppiati

**Descrizione:**Vademecum degli insegnamenti sdoppiati predisposto dal CCS.

**Dettagli:**Intero documento.

**File:**DCDS15-K-02\_Vademecum\_insegnamenti\_sdoppiati.pdf

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.2.1.1**

Il Corso di Studio promuove attività di orientamento in ingresso e in itinere, finalizzate a supportare gli studenti nella maturazione di scelte consapevoli rispetto al percorso universitario e alle prospettive formative e professionali, in collaborazione con i servizi centrali.

A livello di Ateneo, il Corso di Studio partecipa regolarmente alle principali iniziative istituzionali di orientamento (<https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day>), tra cui:

- Open Day di Ateneo, organizzato annualmente nel mese di gennaio;
- ApeUnibg, evento estivo di orientamento che si svolge nel mese di luglio, rivolto in particolare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado prossimi alla scelta universitaria.

Tali iniziative rappresentano un primo momento di contatto con l'offerta formativa e consentono agli studenti di acquisire informazioni sui contenuti del Corso di Studio, sulle modalità di accesso e sui servizi di supporto.

La presenza di un servizio "[SOS Matricole](#)", gestito dal Servizio Orientamento di Ateneo, e di iniziative come i Welcome Day contribuiscono a facilitare l'inserimento nel contesto universitario e a fornire agli studenti informazioni chiare sulle modalità di accesso, sulla struttura del CdS e sulle opportunità formative.

A livello di Dipartimento, il Corso di Studio contribuisce all'organizzazione dell'iniziativa Open Doors, che si svolge con cadenza annuale nel periodo primaverile e prevede attività di presentazione dell'offerta formativa, incontri con docenti e studenti tutor, nonché momenti di confronto diretto con i potenziali iscritti.

Il sito del Corso di Studio (<https://lt-ea.unibg.it/it>) raccoglie, inoltre, in modo organico informazioni su obiettivi formativi, piano degli studi, sbocchi occupazionali e servizi di supporto e include video informativo della Presidente del Corso di Studio, che illustra le caratteristiche del percorso formativo; il video è veicolato anche attraverso i canali social istituzionali, contribuendo a raggiungere un pubblico più ampio e a rafforzare la comunicazione orientativa.

Nel corso degli ultimi anni, il Corso di Studio ha inoltre partecipato a iniziative di orientamento presso le scuole secondarie, nell'ambito di progetti POT e di attività finanziate tramite PNRR, inserite in un catalogo di interventi concordato con l'Ateneo. In particolare, sono stati realizzati 12 interventi in 6 istituti scolastici, coinvolgendo complessivamente 470 studenti e sono state realizzate simulazioni del test TOLC-E, sia tramite la piattaforma di orientamento del CISIA durante gli open day, sia direttamente presso le scuole coinvolte, raggiungendo circa 120 studenti.

Tali attività hanno contribuito in modo significativo a rafforzare la conoscenza del Corso di Studio e a favorire una scelta più informata da parte degli studenti.

È tuttavia noto che tali progetti erano legati a finanziamenti a termine, la cui conclusione è prevista entro dicembre 2025; pertanto, a partire dall'a.a. successivo, le attività POT e PNRR non saranno più disponibili nella forma attuale.

Nel Rapporto di Riesame (obiettivo 6) (DCDS21-K-01\_Riesame\_2024), si prende atto della conclusione programmata delle attività finanziate da POT e PNRR riportando la necessità di stabilizzare nel tempo le iniziative di orientamento ritenute più efficaci, anche attraverso l'individuazione di risorse alternative. A tale proposito sono previste le seguenti attività:

- analisi delle iniziative di orientamento in ingresso implementate nell'ultimo quadriennio;
- identificazione delle attività da valorizzare e rendere strutturali, in coerenza con le iniziative di Ateneo.

##### **D.CDS.2.1.2**

Nel Corso di Laurea le attività di tutorato costituiscono un supporto strutturato e continuativo allo sviluppo della carriera degli studenti e alla loro capacità di operare scelte consapevoli nel percorso di studi, anche alla luce degli esiti del monitoraggio delle carriere e delle principali criticità rilevate nei primi anni di corso.

Il tutorato è progettato in modo coerente con le esigenze formative e accompagna gli studenti in particolare negli insegnamenti che

prevedono esercitazioni e attività applicative; lavori di gruppo; forme di didattica integrativa volte al consolidamento delle conoscenze e allo sviluppo di competenze operative.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali, nell'ultimo budget disponibile, ha assegnato oltre 1.000 ore di tutorato, distribuite tra i diversi insegnamenti del Corso di Studio, a conferma della rilevanza attribuita a tale strumento di supporto alla didattica (DCDS21-K-02\_Tutorati)

Le attività di tutorato sono svolte prevalentemente in modalità online e vengono programmate in orari non sovrapposti alle lezioni, al fine di favorire la massima partecipazione degli studenti. Una parte significativa delle attività è organizzata il sabato mattina, così da rispondere alle diverse esigenze della popolazione studentesca, inclusi gli studenti lavoratori.

Gli orari dei tutorati, insieme a quelli delle lezioni, sono pubblicati in Agenda Web e costantemente aggiornati nella sezione dedicata all'orario delle lezioni, disponibile all'indirizzo:

<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/>.

La CPDS ha messo in evidenza la difficoltà a cogliere l'effetto dei tutorati sull'effettivo miglioramento delle carriere in termini di riduzione degli abbandoni e miglioramento della regolarità degli studi (DCDS21-K-03\_Paritetica), suggerendo altresì al ricorso a crash course di matematica al primo anno. Tale ipotesi, al momento non compatibile con il calendario accademico, è al vaglio del CCS.

Accanto al tutorato curricolare, nel periodo di riferimento il Corso di Studio ha beneficiato delle attività sviluppate nell'ambito del Progetto POT (classi di laurea L-18 e L-33), approvato dal Consiglio di Dipartimento (DCDS21-K-04\_POT) che prevedeva seminari e workshop sul metodo di studio e attività di peer tutoring. Il Corso di Studio è consapevole del carattere temporaneo dei finanziamenti POT, legati a progetti con scadenza definita, e ha pertanto avviato una riflessione – formalizzata nel Rapporto di Riesame, Obiettivo 6, che prevede analisi delle iniziative passate al fine di stabilizzare le attività di orientamento ritenute più efficaci (DCDS21-K-01\_Riesame\_2024).

### **D.CDS.2.1.3**

Le attività istituzionali di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro sono coordinate a livello di Ateneo attraverso il Servizio Placement, che promuove l'incontro tra studenti, neolaureati e mondo del lavoro, supportando l'inserimento professionale e la valorizzazione delle competenze acquisite durante il percorso universitario.

Il servizio offre strumenti di orientamento, consulenza personalizzata, pubblicazione di offerte di tirocinio e lavoro, oltre ad attività di incontro con imprese ed enti del territorio. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina dedicata del sito di Ateneo ([Servizio Placement](#)). Tra le principali iniziative si segnala il Career Day annuale, evento che favorisce l'incontro diretto tra studenti, laureati e aziende, consentendo di conoscere opportunità professionali e di avviare percorsi di inserimento lavorativo ([Career Day](#)). Il Servizio Placement offre anche specifici servizi per studenti e neolaureati, finalizzati a sostenere la transizione al lavoro e la pianificazione della carriera professionale ([Servizi per studenti e neolaureati](#)).

A livello di Corso di Studio in Economia Aziendale, tali attività si integrano con azioni specifiche:

- **Internship Day:** evento annuale finalizzato a promuovere i tirocini continuativi curriculari. L'evento costituisce anche un'importante occasione di incontro diretto tra studenti e aziende locali. Le informazioni sono disponibili sul sito di Economia Aziendale nella sezione dedicata ([Tirocini e stage - Economia Aziendale](#)) e comunicate attraverso la piattaforma Moodle.
- **Orientation Meeting:** incontri organizzati dal Corso di Studio per favorire l'orientamento in uscita, l'obiettivo è fare conoscere agli studenti gli sbocchi professionali concreti del corso di studio attraverso il racconto degli esperti. Le informazioni sono disponibili sul sito di Economia Aziendale nella sezione dedicata ([Orientation Meeting - Economia Aziendale](#)) e comunicate attraverso la piattaforma Moodle.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali avviene principalmente attraverso i dati forniti SMA. In particolare, i primi (riferiti al breve termine) sono discussi in sede di CdS e i secondi (che hanno anche orientamenti temporali più ampi, analizzati e presentati agli studenti nell'ambito degli open day).

Infine, il consiglio del CdS nelle relazioni con il Comitato di Indirizzo verificare con costanza l'allineamento delle competenze proposte con le esigenze degli stakeholder e con le tendenze occupazionali emergenti. Tale confronto costituisce uno strumento fondamentale di ascolto e miglioramento continuo, a garanzia della coerenza tra offerta formativa e domanda del mercato del lavoro.

## **Sintesi**

Il Corso di Studio presenta un sistema di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro complessivamente articolato lungo l'intero percorso formativo e integrato con le iniziative di Ateneo.

## **Punti di forza**

- Sistema di orientamento che integra iniziative di Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio lungo l'intero percorso formativo;

- Elevata attenzione al supporto agli studenti, testimoniata dall'ampio impiego di ore di tutorato, dalla flessibilità organizzativa delle attività e dall'integrazione con iniziative di orientamento

## Aree di miglioramento

- Stabilizzazione delle iniziative di orientamento e tutorato più efficaci, coerentemente con l'obiettivo 6 del rapporto del riesame;
- Rafforzare le iniziative di monitoraggio sistematico dell'esito e del grado di efficacia delle diverse iniziative;
- discutere in CCS anche gli esiti di medio-lungo termine sull'occupazione, come da analisi Almalaurea;
- identificare iniziative di intervento ex-ante, oltre ai tutorati, compatibili con il calendario delle lezioni.

## Punti di Forza:

Il CdS aderisce alle attività di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo; le informazioni per l'immatricolazione e l'accesso sono riportate sul sito web del CdS e risultano chiare e facilmente individuabili. Sono state svolte attività di orientamento nelle scuole superiori del territorio per far conoscere l'offerta formativa ai futuri studenti.

Il CdS organizza momenti di incontro tra gli studenti e i laureandi e le realtà lavorative del territorio, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo lavorativo. La percentuale di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo dichiara di svolgere un'occupazione risulta in linea con le medie di riferimento.

## Aree di miglioramento:

La CPDS rileva lacune nella preparazione iniziale dei neoimmatricolati, ritenendola una delle possibili cause dei successivi ritardi di carriera rilevati. Il CdS non ha ancora individuato misure risolutive per la criticità.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU il primo anno e il numero laureati in corso risulta essere inferiore alle medie di riferimento. La criticità non risulta ancora risolta, nonostante le misure di supporto introdotte dal CdS.

## Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

### Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di svolgere di un'analisi attenta e puntuale delle reali cause che generano ritardi nel proseguimento di carriera e nel conseguente ottenimento del titolo di studio, al fine di poter individuare le relative azioni correttive e sanare le criticità.

## Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS21-K-01\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto dell'ultimo riesame ciclico.

**Dettagli:**Sezione obiettivi.

**File:**DCDS21-K-01\_Riesame\_2024.pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-02\_Tutorati

**Descrizione:**Delibera del consiglio di dipartimento con attribuzione dei tutorati didattici.

**Dettagli:**Pagina 12, elenco tutorati e budget.

**File:**DCDS21-K-02\_Tutorati.pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-03\_Paritetica

**Descrizione:**Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti studenti relative agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

**Dettagli:**Pag. 33

**File:**DCDS21-K-03\_Paritetica.pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-04\_POT

**Descrizione:**Progetto POT relativo all'orientamento.

**Dettagli:**Tutto il documento.



## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.2.1**

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del Corso di Laurea in Economia Aziendale sono chiaramente individuate e rese pubbliche nella SUA-CdS, sezione A3b, nel bando di ammissione e nelle pagine web dedicate al Corso di Studio.

Il Corso adotta un numero programmato di studenti, come previsto dal Bando per le Lauree in Economia Aziendale (<https://www.unibg.it/node/17815>), e le immatricolazioni avvengono secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda fino alla copertura dei posti disponibili. Il TOLC-E non rappresenta un requisito di accesso, ma è utilizzato per la verifica della preparazione iniziale e per l'eventuale attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Le informazioni aggiornate sul TOLC-E e sulle relative modalità di verifica sono disponibili alla pagina dedicata: <https://lt-ea.unibg.it/it/isciversi/assolvere-gli-ofa>.

Indicazioni preliminari vengono fornite anche durante gli eventi di orientamento Open Day e Open Doors: <https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day>.

#### **D.CDS.2.2.2**

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei Corsi di Studio triennali e a ciclo unico è verificato attraverso modalità adeguatamente progettate e coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS. In particolare, è stato introdotto il TOLC-E come strumento di valutazione delle competenze iniziali, finalizzato all'individuazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Le soglie di superamento del TOLC-E sono definite e comunicate anticipatamente, consentendo agli studenti di conoscere ex ante i requisiti richiesti e permettendo una evidenziazione immediata dell'eventuale debito formativo al momento della verifica. Tale modalità garantisce trasparenza, tempestività e chiarezza nel processo di accertamento delle conoscenze iniziali.

Nel caso in cui lo studente non abbia sostenuto il TOLC-E gli Obblighi Formativi Aggiuntivi sono attribuiti d'ufficio, secondo quanto stabilito dal Corso di Studio. Le modalità di assolvimento degli OFA e le informazioni relative al TOLC-E sono descritte e rese disponibili nella pagina dedicata del sito del Corso di Studio: <https://lt-ea.unibg.it/it/isciversi/assolvere-gli-ofa>

#### **D.CDS.2.2.3**

In caso di mancato sostenimento della prova entro le scadenze previste, gli OFA vengono assegnati d'ufficio. La verifica si considera assolta al raggiungimento del punteggio soglia definito nel bando; in caso contrario lo studente viene immatricolato con OFA limitatamente alle aree nelle quali non ha raggiunto la soglia.

Per l'area matematica il Dipartimento ha individuato un docente referente OFA, al quale è affidata l'attività di coordinamento e la redazione della relazione annuale per il CCS. Tutte le informazioni sono disponibili nella pagina: <https://lt-ea.unibg.it/it/isciversi/assolvere-gli-ofa>. È inoltre disponibile una piattaforma Moodle dedicata (<https://elearning15.unibg.it/course/view.php?id=3545>) che contiene capitoli tematici, videolezioni, ripassi teorici, esercizi svolti e quiz di autovalutazione, affiancata da un corso a distanza erogato nel corso dell'anno accademico. Durante l'anno accademico sono programmate più sessioni di test OFA, con pubblicazione dei relativi risultati.

Anche per l'inglese è presente un referente di Dipartimento incaricato delle attività di coordinamento e della relazione annuale per il CCS, come indicato nella pagina OFA del Corso (<https://lt-ea.unibg.it/it/isciversi/assolvere-gli-ofa>). Per gli studenti che devono assolvere l'OFA di inglese il [Centro Linguistico di Ateneo](#) organizza un corso nel primo semestre, mette a disposizione materiali di supporto e attività differenziate per livelli e prevede più appelli di recupero distribuiti durante l'anno.

Tutte le informazioni aggiornate sono disponibili alla pagina: <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/apprendimento-linguistico/inglese/inglese-sa-se>.

Alcune certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo permettono inoltre di assolvere automaticamente l'OFA; l'elenco ufficiale è consultabile all'indirizzo: <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/apprendimento-linguistico/riconoscimento-certificazioni-linguistiche>.

Gli esiti delle attività di recupero degli OFA, distinti per area disciplinare (matematica e inglese), sono oggetto di monitoraggio annuale e vengono sintetizzati in apposite relazioni predisposte dai docenti referenti e discusse in sede di Consiglio di Corso di Studio (DCDS21-K-01\_Relazioni\_OFA\_2024) .

In una prospettiva di miglioramento continuo il Corso di Studio ha inoltre definito un obiettivo (n.7) specifico nell'ambito del Riesame ciclico 2024 (DCDS22-K-02\_Riesame\_2024), volto a potenziare il monitoraggio e la gestione degli OFA. L'obiettivo riguarda l'analisi sistematica dei dati relativi agli studenti con OFA per identificare eventuali azioni correttive e ha come orizzonte temporale la primavera del 2026.

#### **D.CDS.2.2.4**

*Non rileva.*

### **Sintesi**

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato tramite il TOLC-E, che consente l'individuazione immediata degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), le cui soglie sono comunicate anticipatamente. In caso di esito non adeguato o di assenza del TOLC-E, agli studenti sono assegnati OFA d'ufficio. Il recupero avviene attraverso corsi OFA dedicati e specifici appelli OFA, opportunamente programmati e comunicati agli studenti.

### **Punti di forza**

- Utilizzo di uno strumento standardizzato (TOLC-E) per la verifica delle conoscenze iniziali;
- Trasparenza delle soglie di valutazione e dei criteri di attribuzione degli OFA;
- Informazioni facilmente accessibili agli studenti;
- presenza di corsi di recupero

### **Aree di miglioramento**

- In coerenza con l'obiettivo del Riesame 2024, rafforzare le attività di monitoraggio dell'efficacia dei corsi OFA e degli appelli OFA in termini di partecipazione, tassi di superamento e impatto sulla progressione delle carriere.

### **Punti di Forza:**

Il CdS ha definito una modalità strutturata di verifica delle conoscenze iniziali, richiedendo il superamento del test TOLC-E nelle sezioni di matematica e lingua inglese, con soglie minime esplicitamente indicate. Le modalità di accertamento risultano riportate nei principali documenti informativi e rese disponibili agli studenti.

Il CdS assegna gli OFA in modo puntuale rispetto alle specifiche aree di carenza emerse nella verifica iniziale e prevede modalità differenziate di assolvimento, con iniziative mirate per il recupero nelle diverse aree di conoscenza. Le informazioni relative al recupero degli OFA risultano rese disponibili agli studenti anche tramite una sezione dedicata del sito web.

### **Aree di miglioramento:**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS risultano descritte in forma generale e non pienamente analitica, con particolare riferimento ai contenuti e al livello atteso nelle aree della matematica e della lingua inglese. I requisiti di accesso riportati nei diversi documenti e canali informativi del CdS (Scheda SUA e bando di ammissione) non risultano completamente congruenti.

Con specifico riferimento alla lingua inglese, non risulta motivata la scelta di non differenziare le competenze linguistiche richieste per l'accesso al curriculum in lingua italiana e a quello in lingua inglese.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di definire e pubblicizzare in modo analitico le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso.

Si raccomanda di definire il livello di competenza linguistica richiesta per la lingua inglese in modo coerente con i curricula del CdS.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS22-K-01\_Relazioni\_OFA\_2024

**Descrizione:**Ultime relazioni OFA discusse in CCS. Da pagina 5 in avanti.

**Dettagli:**Intero documento.

**File:**DCDS22-K-01\_Relazioni\_OFA\_2024.pdf

---

- **Titolo:**DCDS22-K-02\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto dell'ultimo riesame ciclico.

**Dettagli:**Sezione obiettivi.

**File:**DCDS22-K-02\_Riesame\_2024.pdf

---

### **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.2.3.1**

L'organizzazione didattica è strutturata per garantire condizioni favorevoli alla frequenza, per sostenere l'apprendimento progressivo e per promuovere l'autonomia dello studente attraverso attività calendarizzate in modo equilibrato e coordinate tra docenti, servizi di Ateneo e Centro Linguistico.

In particolare:

- Lezioni calendarizzate su tre giorni alla settimana per il primo anno, così da favorire la gestione del tempo (spostamenti, studio individuale, lavoro).
- Per gli anni successivi, caratterizzati da un maggior numero di insegnamenti a scelta, la pianificazione didattica mantiene l'obiettivo di lasciare almeno un giorno libero alla settimana, così da agevolare lo studio autonomo.
- I corsi di lingua obbligatori non si sovrappongono alle lezioni del CdS grazie al coordinamento con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), come specificato nelle pagine ufficiali dedicate:

<https://www.unibg.it/studiare/frequentare/apprendimento-linguistico/inglese/inglese-sa-se>

- Sono previsti tutorati online, collocati in orari nei quali non sono programmate lezioni, così da permettere allo studente di accedervi senza interferenze con l'orario didattico.
- L'orario delle lezioni è pubblicato e aggiornato quotidianamente attraverso Agenda Web, gestita dall'ufficio competente, disponibile all'indirizzo:

<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/>

In relazione alla percezione degli studenti sulle modalità organizzative, dai risultati risultano valutazioni positive. Di seguito si riportano gli esiti più recenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10012/Z-1/CDL-87-270/TAVOLA>):

- Alla domanda "Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", la valutazione media è pari a circa 8,3/10
- Alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", la media si attesta oltre 8/10, confermando la continuità del ricevimento e la reperibilità dei docenti.
- Alla domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?", la valutazione media risulta pari 7,5/10, indicando l'apprezzamento di massima degli studenti per attività di supporto.

##### **D.CDS.2.3.2**

L'organizzazione delle attività curriculari e di supporto prevede l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. Un elemento centrale è l'impiego sistematico della piattaforma Moodle, che costituisce il principale ambiente per la condivisione di materiali didattici, esercitazioni, presentazioni e risorse di approfondimento, nonché per la trasmissione tempestiva di informazioni tramite la sezione Avvisi dedicata a ciascun insegnamento.

L'utilizzo di Moodle è oggetto di attenzione anche all'interno del rapporto del riesame ciclico 2024, che, attraverso l'Obiettivo 3, mira a favorire la condivisione dei syllabus di dettaglio per ogni insegnamento (DCDS23-K-01\_Riesame\_2024). Tale obiettivo prevede la realizzazione di una survey iniziale, destinata a mappare le effettive modalità di utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti, al fine di comprendere quali contenuti vengano messi a disposizione degli studenti e promuovere una maggiore uniformità nella pubblicazione dei programmi dettagliati. La survey è funzionale anche a migliorare la capacità del CdS di comprendere come gli studenti utilizzino tali strumenti e quali esigenze emergano nell'accesso ai materiali di supporto.

Accanto a Moodle, gli studenti possono usufruire dei servizi bibliotecari dell'Ateneo, che offrono accesso sia in presenza sia da remoto a una vasta gamma di risorse digitali, banche dati, riviste scientifiche e manuali elettronici, garantendo un supporto allo studio

flessibile e accessibile anche agli studenti lavoratori o pendolari. Le informazioni sui servizi bibliotecari e le modalità di accesso sono disponibili all'indirizzo <https://servizibibliotecari.unibg.it/it>.

A supporto della didattica, il CdS organizza tutorati online programmati in orari nei quali non si svolgono lezioni, e, quando possibile, nelle mattinate di sabato, così da ampliare le opportunità di partecipazione e rispondere alle esigenze di studenti con impegni lavorativi o familiari. In diversi insegnamenti è inoltre prevista la possibilità di fruire di tutorati in piccoli gruppi o individuali, modalità che consente una personalizzazione maggiore del supporto e un adattamento alle specifiche necessità dello studente.

L'orario delle attività didattiche e integrative è pubblicato e costantemente aggiornato tramite Agenda Web (<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/>), che permette agli studenti di verificare quotidianamente l'organizzazione delle lezioni, dei ricevimenti, dei tutorati e delle altre attività formative.

#### **D.CDS.2.3.3**

Nel Corso di Studio sono attive iniziative specifiche rivolte agli studenti con esigenze particolari, così da garantire a tutti la possibilità di seguire il percorso universitario in condizioni adeguate. La sezione Servizi per l'inclusione dell'Ateneo dà evidenza dei principali strumenti di supporto (<https://www.unibg.it/vivere-unibg/opportunita/servizi-linclusione>).

Per gli studenti lavoratori vi è una sezione del sito di ateneo dedicata che illustra i servizi fondamentali (<https://www.unibg.it/vivere-unibg/opportunita/servizi-linclusione/studenti-lavoratori>).

A livello di Corso, invece, è prevista un'organizzazione della didattica che faciliti la gestione del tempo, grazie ai tutorati disciplinari programmati anche il sabato mattina e a orari che non si sovrappongono alle lezioni, come indicato in Agenda Web disponibile all'indirizzo <https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/>. Oltre a ciò, gli studenti hanno a disposizione la piattaforma Moodle, che permette di accedere ai materiali didattici e alle attività di supporto in modalità asincrona. In una prospettiva di miglioramento continuo, il Corso di Studio ha inoltre definito un obiettivo legato al riesame ciclico (Obiettivo 3) che riguarda la disponibilità e l'omogeneizzazione dei syllabi, con particolare attenzione alla pubblicazione dei contenuti di dettaglio delle lezioni in Moodle, così da agevolare soprattutto gli studenti che hanno minore possibilità di frequenza regolare.

Gli studenti atleti possono contare su un programma d'Ateneo interamente dedicato alla gestione della doppia carriera universitaria e sportiva, che include bandi, regolamenti e servizi di supporto. Le informazioni aggiornate sono disponibili alla pagina <https://www.unibg.it/studiare/isciversi/tipi-iscrizione/programma-universitario-studenti-atleti-doppia-carriera>, e nel Dipartimento è presente un referente incaricato di facilitare il dialogo tra studenti, docenti e strutture amministrative per garantire la migliore gestione possibile dei percorsi formativi.

Per gli studenti detenuti l'Ateneo mette a disposizione un sistema strutturato di supporto che comprende un regolamento dedicato, consultabile alla pagina <https://www.unibg.it/vivere-unibg/opportunita/servizi-linclusione/polo-universitario-penitenziario>, e una serie di modalità organizzative che consentono la fruizione dei servizi e delle attività didattiche in relazione alle specifiche condizioni di studio.

#### **D.CDS.2.3.4**

Il Corso di Studio adotta una serie di misure finalizzate a garantire l'accessibilità delle attività didattiche e dei servizi universitari a tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali integrando i servizi implementati a livello centrale.

L'Ateneo garantisce, infatti, accessibilità agli spazi e alle piattaforme digitali per studenti con disabilità, DSA e BES, come delineato nella Guida ai servizi studenti con disabilità e DSA e messe a disposizione dei docenti. Le informazioni complete sui servizi e sulle modalità di accesso sono disponibili alla pagina <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/servizi-disabilita-e-dsa>.

Per quanto riguarda lo svolgimento degli esami, è attiva una procedura che consente agli studenti di comunicare ai docenti le misure compensative e gli strumenti necessari, in conformità alla documentazione presentata ai servizi di Ateneo. Tale procedura assicura la verifica preventiva degli strumenti ammessi, comprese mappe, schemi e materiali compensativi, così da garantire regolarità e coerenza nelle modalità di accertamento. Le indicazioni operative sono reperibili alla pagina <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/servizi-disabilita-e-dsa/disabilita-servizi-disposizione>.

Nel Dipartimento è inoltre presente un delegato specifico per le tematiche relative alla disabilità e ai DSA, facilmente contattabile tramite i riferimenti pubblicati alla pagina <https://lt-ea.unibg.it/it/contatti>, che svolge un ruolo di raccordo tra studenti, docenti e servizi di Ateneo, assicurando un accompagnamento costante nell'applicazione delle misure e nella risoluzione di eventuali criticità.

### **Sintesi**

L'organizzazione didattica del CdS in Economia Aziendale è strutturata per favorire l'autonomia dello studente, la flessibilità dei percorsi e l'accessibilità, attraverso una pianificazione equilibrata degli orari, il coordinamento con i servizi di Ateneo e l'uso sistematico di strumenti digitali. Le attività curriculari e di supporto sono progettate per rispondere alle esigenze di diverse tipologie di studenti.

### **Punti di forza**

- Pianificazione degli orari orientata alla gestione del tempo e allo studio autonomo, con particolare attenzione agli studenti del primo anno;
- Integrazione tra didattica, tutorato e servizi di Ateneo;
- Presenza di iniziative strutturate e referenti dedicati per studenti con esigenze specifiche;
- Buona percezione da parte degli studenti circa aspetti organizzativi.

### Aree di miglioramento

- In coerenza con l'obiettivo 4 del rapporto di riesame, la recente revisione del piano di studio è finalizzata all'ottimizzazione dell'organizzazione didattica anche negli anni successivi al primo; gli effetti di tale intervento potranno essere valutati solo nei prossimi anni accademici, una volta a regime il nuovo assetto;
- Proseguire nel rafforzamento dell'omogeneità e della completezza dei syllabi e dei materiali didattici pubblicati su Moodle, in linea con l'Obiettivo 3 del riesame ciclico.

### Punti di Forza:

Il CdS organizza la didattica cercando di lasciare adeguato spazio agli studenti per lo studio individuale e offre servizi di tutorato su un'ampia gamma di insegnamenti.

Il CdS, grazie al supporto di un apposito ufficio di Ateneo, identifica e concorda in collaborazione con i docenti l'impiego di metodi e strumenti didattici flessibili per andare incontro a particolari categorie di studenti.

Il CdS offre iniziative di supporto a un'ampia gamma di categorie di studenti con esigenze specifiche grazie agli strumenti messi in campo a livello centrale di Ateneo. Tra questi, studenti lavoratori, studenti fuori sede, studenti con figli piccoli, studenti sportivi, studenti detenuti.

Il CdS offre iniziative dedicate a studenti con disabilità o bisogni educativi speciali che includono sostegni economici, supporto psicopedagogico e supporto didattico.

### Aree di miglioramento:

Non è ancora consolidato il monitoraggio delle attività di supporto alla didattica e degli strumenti didattici flessibili, con particolare riferimento ai tutorati, alle attività didattiche integrative e ai materiali resi disponibili tramite Moodle, al fine di rafforzare l'evidenza relativa alla loro copertura, fruizione ed efficacia rispetto alle esigenze delle diverse tipologie di studenti e all'omogeneità dei supporti disponibili nei diversi insegnamenti e anni di corso.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS23-K-01\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto dell'ultimo riesame ciclico.

**Dettagli:**Sezione Obiettivi.

**File:**DCDS23-K-01\_Riesame\_2024.pdf

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.4.1**

Il Corso di Studio, in coerenza con la strategia di Ateneo che individua l'internazionalizzazione come asse prioritario, promuove in modo costante la mobilità internazionale degli studenti, sostenendo sia i periodi di studio sia le esperienze di tirocinio all'estero. Un elemento significativo di questa strategia è l'attivazione, a partire dal 2025, del curriculum in Business Administration, interamente in lingua inglese, presentato nella pagina dedicata al piano di studio <https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>, con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività internazionale del Corso e favorire nel tempo lo sviluppo di nuove convenzioni.

Le opportunità di mobilità Erasmus e extra-UE sono gestite congiuntamente con il Dipartimento di Scienze Economiche e vengono valorizzate attraverso un'iniziativa annuale di presentazione dei bandi rivolta agli studenti. Le informazioni aggiornate su programmi, destinazioni e scadenze sono disponibili nella sezione dedicata del sito del Corso <https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/studiare-allestero> e nella pagina di Ateneo relativa alla mobilità extra-UE <https://www.unibg.it/internazionale/andare-allestero/mobilita-extra-ue-e-tne>. Le attività sono coordinate con l'area Internazionalizzazione di Ateneo (Relint), accessibile tramite <https://www.unibg.it/internazionale>, mentre il referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento è indicato nella sezione dei contatti <https://lt-ea.unibg.it/it/contatti>.

Il Corso sostiene inoltre iniziative specifiche come il Summer Business Programme, sviluppato a livello di CCS e presentato nella sezione dedicata alle opportunità internazionali <https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/studiare-allestero>, che offre agli studenti ulteriori occasioni di confronto con contesti e temi di respiro internazionale.

Come evidenziato nelle Schede di Monitoraggio Annuale (DCDS24-K-01\_SMA), il numero di crediti riconosciuti per attività svolte all'estero risulta inferiore alle medie di area e nazionali.

Tale evidenza ha portato il CCS a definire una strategia di miglioramento specifica, già formalizzata nel Rapporto di Riesame ciclico 2024 (DCDS24-K-01\_Riesame\_2024), che - oltre all'introduzione del curriculum in lingua inglese (obiettivo 2) - comprende interventi di potenziamento delle attività di promozione della mobilità (obiettivo 8). In questo contesto si inserisce l'evento di sensibilizzazione tenutosi nell'autunno 2025, organizzato a livello di CCS per incoraggiare gli studenti a valutare con maggiore consapevolezza le opportunità offerte dai programmi Erasmus e dagli scambi extra-UE, anticipando le iniziative di Ateneo e facilitando una più ampia partecipazione.

#### **D.CDS.2.4.2**

Sebbene L-18 in Economia aziendale non sia un corso internazionale puro la recente attivazione del curriculum in inglese si muove, in chiave prospettica, in questa direzione.

### **Sintesi**

Il CdS promuove in modo strutturato la mobilità internazionale degli studenti attraverso programmi Erasmus ed extra-UE, iniziative di orientamento dedicate e il coordinamento con Dipartimento e Ateneo. L'attivazione dal 2025 del curriculum in *Business Administration* in lingua inglese rappresenta una leva strategica per rafforzare l'attrattività internazionale e favorire, nel medio-lungo periodo, nuovi scambi e convenzioni. Permangono tuttavia margini di miglioramento nei livelli di partecipazione alla mobilità e nei crediti riconosciuti per esperienze all'estero.

### **Punti di forza**

- informazioni chiare e accessibili (siti dedicati, eventi annuali, iniziative di sensibilizzazione);
- presenza ventennale del Summer Business Programme.

### **Aree di miglioramento**

- Livelli di partecipazione alla mobilità internazionale e numero di crediti riconosciuti per attività svolte all'estero inferiori alle medie di riferimento. Iniziative di comunicazione (obiettivo 8 del rapporto del riesame) e attivazione del curriculum in inglese (obiettivo 2 del rapporto del riesame) sono finalizzati a favorire miglioramenti nei prossimi anni. Sarà necessaria attività di monitoraggio.

**Punti di Forza:**

Il CdS mostra attenzione al tema della mobilità internazionale degli studenti e ha avviato iniziative per promuoverla, anche attraverso attività informative dedicate, il supporto al riconoscimento delle attività svolte all'estero e il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa.

**Aree di miglioramento:**

Pur in presenza di iniziative di promozione della mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti a tali opportunità risulta storicamente contenuta; dai colloqui con gli studenti emerge inoltre una limitata propensione alla mobilità internazionale, anche in relazione alla significativa presenza di studenti lavoratori.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS24-K-01\_SMA

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale con ultimi indicatori disponibili.

**Dettagli:**Indicatori iC10 e successivi.

**File:**DCDS24-K-01\_SMA.pdf

---

- **Titolo:**DCDS24-K-02\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto dell'ultimo riesame ciclico.

**Dettagli:**Sezione Obiettivi.

**File:**DCDS24-K-02\_Riesame\_2024.pdf

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.5.1**

Nel contesto del corso di studi, il CdS garantisce la pianificazione anticipata e la trasparenza delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, mediante misure che riguardano Calendario esame, prove intermedie, monitoraggio dei tassi di superamento, calendarizzazione della prova finale.

Il calendario degli esami è reso noto via portale (<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/>) dall'inizio del semestre e viene gestito in modo da evitare la sovrapposizione degli esami dello stesso anno di corso nella stessa sede/appello, favorendo la regolarità della carriera.

Ciò consente agli studenti di pianificare in modo consapevole il proprio percorso d'esame, evitando conflitti e facilitando la progressione degli studi.

Al fine di consentire lo svolgimento di prove intermedie (scritte o orali) in condizioni ottimali, è prevista un'interruzione delle lezioni per due giorni nei periodi autunnale e primaverile. Questa misura assicura che gli studenti possano dedicarsi alle verifiche senza sovrapposizioni didattiche e che i docenti abbiano la possibilità di gestire le prove in condizioni trasparenti.

Il CdS realizza un'analisi sistematica dei tassi di superamento degli esami e l'esito viene discusso in sede di CCS. A titolo esemplificativo, nel novembre 2025 si è tenuto un incontro con i docenti del primo anno per analizzare i tassi di superamento, favorire riflessioni condivise e definire possibili interventi (Cft Tavolo docenti primo anno).

Anche per la prova finale, viene predisposto un calendario con largo anticipo: scelta del relatore, consegna della relazione, discussione. Gli studenti sono informati tramite una pagina dedicata sulla piattaforma Moodle (<https://elearning15.unibg.it/course/view.php?id=1189>) che raccoglie tutte le scadenze, modalità, modulistica e FAQ. Ciò garantisce trasparenza e consente una corretta pianificazione da parte dello studente. Con riferimento a questo punto, nel questionario di valutazione alla domanda: «Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?» gli studenti hanno dato una valutazione pari a 7,86 (<https://sisvalidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10012/Z-1/CDL-87-270/TAVOLA>).

### **Sintesi**

Il CdS assicura una pianificazione anticipata delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, tramite calendari pubblicati con anticipo, misure organizzative dedicate alle prove intermedie e un monitoraggio sistematico dei tassi di superamento. Le informazioni sono facilmente accessibili agli studenti e supportano una programmazione consapevole del percorso di studi. I dati di valutazione confermano la chiarezza delle modalità d'esame.

### **Punti di forza**

- trasparenza e anticipo nella comunicazione di calendari, modalità d'esame e prova finale;
- attenzione alla regolarità delle carriere attraverso il coordinamento degli appelli e l'analisi dei tassi di superamento;
- Valutazione positiva degli studenti sulla chiarezza delle modalità di verifica.

### **Aree di miglioramento**

- Formalizzare maggiormente le azioni di miglioramento derivanti dalle analisi dei tassi di superamento e studiarne l'efficacia nel tempo.

### **Punti di Forza:**

Il CdS attua la pianificazione delle verifiche di apprendimento con adeguato anticipo, rendendo disponibile il calendario degli esami tramite un apposito portale online.

### **Aree di miglioramento:**

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento non risulta organizzato con sistematicità e appare prevalentemente circoscritto ad alcuni insegnamenti, in particolare del primo anno.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di rendere più sistematico il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, estendendolo all'insieme degli insegnamenti e formalizzandone tempi, modalità e sedi di discussione, al fine di assicurare una presa in carico collegiale degli esiti e l'eventuale adozione di azioni di miglioramento.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS25-K-01\_Tavolo\_Docenti

**Descrizione:**Verbale CCS di istituzione del tavolo e sintesi primo incontro

**Dettagli:**Pagina 8.

**File:**DCDS25-K-01\_Tavolo\_Docenti.pdf

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

Non rileva.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

### D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.CDS.3.1.1

Il Corso di Studio presenta un rapporto studenti/docenti elevato (DCDS31-K-01\_SMA), elemento che si riflette sul carico didattico medio per docente. Tale condizione è ben nota a livello di Ateneo, come anche rilevato nel *Riesame ciclico* più recente, che evidenzia come il rapporto iC28 relativo agli studenti del primo anno risulti superiore alle medie nazionale e di area, soprattutto negli anni di accesso libero. L'Ateneo, tuttavia, negli ultimi anni ha proceduto a un graduale incremento dell'organico, contribuendo a contenere, pur senza annullare, lo squilibrio esistente e i dati SMA evidenziano una progressiva riduzione di rapporto a livello di Corso di Studio nel suo complesso con l'indicatore iC27 passato da 80,4 nel 2020 a 67,1 nel 2024.

Nonostante l'elevata numerosità studentesca, la copertura degli insegnamenti risulta adeguata in termini di qualificazione: i corsi sono infatti prevalentemente affidati a docenti di ruolo, come confermato dai dati SMA (Cft SMA 2024) e dalle procedure di programmazione didattica che prevedono l'assegnazione degli insegnamenti a professori e ricercatori con competenze scientifiche coerenti. Il CdS si avvale inoltre di tutor e docenti a contratto selezionati tramite bandi pubblici, secondo criteri conformi alla normativa, garantendo così una qualificazione adeguata anche delle figure di supporto.

Gli esiti dei questionari degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10012/Z-1/CDL-87-270/TAVOLA>) mostrano un elevato livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento: la domanda "D.12 - Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?" registra valori stabilmente positivi, confermando un apprezzamento per la qualità della didattica nonostante il contesto numericamente impegnativo (7,39 su 10). Ciò è coerente anche con i dati AlmaLaurea relativi ai laureandi, nei quali il grado di soddisfazione complessivo verso il CdS risulta molto elevato.

Per far fronte alla pressione sulla didattica generata dalla numerosità studentesca, il CdS ha adottato negli ultimi anni diverse misure organizzative: tra queste, il raddoppio di alcuni insegnamenti con maggiore affluenza, al fine di garantire un rapporto più adeguato docente–studenti all'interno delle aule.

##### D.CDS.3.1.2

La pianificazione delle attività di tutorato avviene annualmente in fase di predisposizione del budget della didattica. La Presidente del CdS raccoglie preventivamente le richieste di integrazione dei docenti del Consiglio di Corso di Studio, relative alla necessità di supporto aggiuntivo per specifici insegnamenti o attività didattiche. Tali richieste vengono quindi valutate in un'ottica complessiva di equilibrio tra esigenze del CdS, numerosità studentesca e disponibilità di risorse.

La proposta finale viene successivamente approvata dal Consiglio di Dipartimento, che definisce il monte ore complessivo assegnato al CdS. Per l'a.a. 2025/2026, sono state previste oltre 1800 ore di tutorato, approvate dal Consiglio di Dipartimento (DCDS31-K-02\_Tutorati).

I criteri utilizzati dal CdS per l'attribuzione delle ore di tutorship si fondano su una logica di priorità legata agli indicatori di performance didattica e alle caratteristiche degli insegnamenti. In particolare, sono considerate prioritarie le attività di tutorato a supporto di:

- insegnamenti con tassi di superamento più bassi, per i quali il tutorato costituisce uno strumento essenziale per migliorare l'apprendimento progressivo e il livello di preparazione degli studenti;

- insegnamenti che richiedono esercitazioni pratiche, applicazioni numeriche, analisi di casi o utilizzo di strumenti operativi;
- insegnamenti che prevedono assignment di gruppo, per i quali il tutor svolge un ruolo di accompagnamento nelle fasi di sviluppo del lavoro, coordinamento e revisione.

Le figure di tutor selezionate tramite bando seguono le procedure previste dalla normativa e rispondono a criteri di qualificazione coerenti con i contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti di riferimento. Il monte ore definito annualmente risulta, nel complesso, adeguato a sostenere le esigenze formative del CdS, anche alla luce della crescente numerosità studentesca. Alla domanda del questionario studenti in merito alla utilità ai fini dell'apprendimento di esercitazioni, tutorati e laboratori (D.8) la risposta positiva degli studenti (7,45 su 10) mostra un generale apprezzamento verso questo tipo di attività (<https://sisvalidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10012/Z-1/CDL-87-270/TAVOLA>).

#### **D.CDS.3.1.4**

Non rileva

#### **D.CDS.3.1.5**

L'attività di promozione e monitoraggio della formazione dei docenti e dei tutor, pur non essendo svolta in modo sistematico dal CdS, si sviluppa attraverso diverse iniziative che contribuiscono al miglioramento della qualità e dell'innovazione didattica.

A livello di Ateneo, il CQIIA - Centro per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione Didattica e dell'Apprendimento (<https://cqii.unibg.it/it>) promuove numerose iniziative di formazione metodologica e tecnologica, rivolte a docenti e tutor. Il CdS diffonde regolarmente tali opportunità e incoraggia la partecipazione dei docenti come parte del loro percorso di aggiornamento professionale. Le attività sono consultabili sul sito del CQIIA e includono corsi su innovazione didattica, uso delle tecnologie, valutazione degli apprendimenti, accessibilità e inclusione.

Un ulteriore strumento a supporto dello sviluppo delle competenze didattiche è rappresentato da Moodle, che offre sezioni dedicate ai docenti contenenti guide e tutorial ufficiali sull'uso della piattaforma (<https://elearning15.unibg.it/>). Tali risorse supportano l'implementazione di modalità didattiche coerenti con le esigenze degli studenti, anche in relazione alla didattica blended e al caricamento strutturato dei materiali.

A livello di corso di studi pur in assenza di un monitoraggio formale, sono presenti pratiche diffuse di confronto tra colleghi e incontri ad hoc di condivisione di specifiche problematiche relative alla didattica (ad esempio, incontro dei docenti del primo anno di novembre 2025 al punto D.CDS.2.5.1), finalizzati allo scambio di pratiche, alla discussione delle criticità riscontrate e all'armonizzazione degli approcci didattici per coorti numerose (DCDS31-K-03\_Tavolo\_docenti).

### **Sintesi**

Il CdS dispone di un corpo docente e di figure di supporto complessivamente adeguati per qualificazione e competenze, pur operando in un contesto di elevata numerosità studentesca. La pressione sul rapporto studenti/docenti è riconosciuta e affrontata tramite misure organizzative, tutorato strutturato e progressivo rafforzamento dell'organico. Le valutazioni degli studenti confermano una buona qualità percepita della didattica e delle attività di supporto.

### **Punti di forza**

- Elevata qualificazione del corpo docente, con prevalente copertura degli insegnamenti da parte di docenti di ruolo e criteri di assegnazione coerenti con i SSD.
- Tutorato ampio e pianificato in modo mirato, basato su indicatori di performance didattica e sulle caratteristiche degli insegnamenti.
- Presenza di iniziative di formazione e aggiornamento metodologico e tecnologico promosse dall'Ateneo.

### **Aree di miglioramento**

- Rafforzare il monitoraggio sistematico della partecipazione dei docenti e dei tutor alle attività di formazione didattica, rendendo più strutturata la raccolta delle evidenze;
- Formalizzare maggiormente, a livello di CdS, le pratiche di condivisione e coordinamento didattico già presenti.

### **Punti di Forza:**

La dotazione di personale docente risulta adeguata, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS; il requisito di numerosità dei docenti di riferimento è rispettato e il 100% dei docenti di riferimento afferisce ai settori scientifico-

disciplinari di base e caratterizzanti. Il ricorso a docenti non strutturati é contenuto.

Il CdS prevede una dotazione significativa di tutorato e forme di supporto differenziate in relazione a specifiche esigenze degli studenti, incluse quelle degli studenti lavoratori e della mobilità internazionale.

Dall'analisi documentale non emergono disallineamenti tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti loro assegnati, con riferimento ai SSD di afferenza e alla copertura dell'offerta formativa erogata.

I docenti del CdS possono accedere a numerose iniziative di formazione e aggiornamento promosse a livello di Ateneo, anche tramite una struttura dedicata, con opportunità fruibili anche online.

#### **Aree di miglioramento:**

Con riferimento al curriculum in lingua inglese, il CdS non ha formalizzato criteri o procedure per accertare la coerenza tra le competenze linguistiche dei docenti coinvolti e le caratteristiche dell'offerta formativa erogata in lingua inglese.

Non risultano evidenze di un monitoraggio sistematico della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento, né della valorizzazione degli esiti di tale partecipazione ai fini del miglioramento delle attività formative.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di formalizzare criteri e procedure per la verifica dell'adeguatezza delle competenze linguistiche dei docenti coinvolti nel curriculum in lingua inglese, dandone evidenza nella documentazione del CdS.

Si raccomanda di implementare un sistema strutturato e sistematico di monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS31-K-01\_SMA

**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del 2024.

**Dettagli:**Indicatori iC 27 e 28.

**File:**DCDS31-K-01\_SMA.pdf

---

- **Titolo:**DCDS31-K-02\_Tutorati

**Descrizione:**Delibera del consiglio di dipartimento con attribuzione dei tutorati didattici.

**Dettagli:**Tutto il documento.

**File:**DCDS31-K-02\_Tutorati.pdf

---

- **Titolo:**DCDS31-K-03\_Tavolo\_docenti

**Descrizione:**Verbale CCS di istituzione del tavolo e sintesi primo incontro.

**Dettagli:**Pagina 8.

**File:**DCDS31-K-03\_Tavolo\_docenti.pdf

---

### **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.3.2.1**

Il CdS continua a registrare una carenza strutturale di spazi didattici, particolarmente rilevante alla luce della numerosità studentesca.

Le criticità connesse alla disponibilità di spazi e alla sostenibilità organizzativa dell'offerta formativa, già segnalate in modo ricorrente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, hanno rappresentato un importante stimolo per rafforzare le capacità di programmazione e coordinamento del Corso di Studio e del Dipartimento, orientando scelte migliorative volte a rendere più coerente la dimensione della popolazione studentesca con le risorse effettivamente disponibili (DCDS32-K-01\_CDPS).

Per favorire un impiego più efficiente degli spazi, il CdS ha attuato una razionalizzazione del piano di studi, coerente con quanto previsto dall'Obiettivo 4 del Rapporto di Riesame Ciclico 2024 e già realizzata con l'entrata in vigore del nuovo piano a partire dall'a.a. 2025/2026 (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>). Tale revisione ha ridotto il numero di insegnamenti "a scelta tra", semplificato i curricula e migliorato l'equilibrio tra insegnamenti comuni e specialistici. Questa semplificazione ha avuto un impatto positivo anche sulla gestione degli spazi, poiché ha diminuito le sovrapposizioni orarie e permesso una programmazione più lineare.

Accanto alla riforma del piano di studi, il CdS ha ottimizzato l'impiego delle aule attraverso un uso più esteso delle fasce tardo-pomeridiane (16:30–18:00), prima meno utilizzate. Inoltre, il numero programmato di accesso, ora stabilizzato su livelli gestibili, ha eliminato i picchi di immatricolazioni che in passato contribuivano al sovraffollamento (<https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/>). Queste azioni congiunte hanno consentito di gestire la riduzione degli spazi senza penalizzare la qualità della didattica.

Il CdS considera molto rilevante, infine, il progetto di realizzazione di nuove aule, che potrà fornire una risposta strutturale alle esigenze logistiche e sostenere ulteriormente la qualità della didattica nei prossimi anni.

##### **D.CDS.3.2.2**

Il CdS si avvale di una serie di strutture e servizi di Ateneo e di Dipartimento che contribuiscono in modo significativo al corretto funzionamento delle attività didattiche e amministrative.

Il presidio amministrativo dei Dipartimenti DIPSA e DSE svolge un ruolo di raccordo continuo tra il CdS e l'Ufficio centrale della programmazione didattica, assicurando un flusso informativo. Il presidio costituisce quindi il principale punto di contatto amministrativo per tutte le questioni operative legate alla didattica (<https://www.unibg.it/rubrica/presidio-economia>).

La Segreteria Studenti rappresenta un ulteriore elemento essenziale nel supporto al CdS. Per il corso è attiva una figura amministrativa dedicata che gestisce le principali pratiche legate alla carriera degli studenti di Economia Aziendale (immatricolazioni, passaggi, riconoscimenti crediti, piani di studio, procedure di laurea) mantenendo un'interlocuzione stabile con la Presidenza del CdS.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sostiene il CdS nel rispetto delle procedure di Assicurazione della Qualità, fornendo linee guida aggiornate per la redazione della documentazione (SUA, SMA, RRC) e supporto metodologico nell'interpretazione dei dati e nella definizione delle azioni di miglioramento.

Il CdS si avvale, altresì dei servizi dell'area orientamento (D.CDS.2.1.1), internazionalizzazione (D.CDS.2.4.1) e placement (D.CDS.2.3).

##### **D.CDS.3.2.3**

Le attività connesse alla programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e alla sua partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono gestite a livello di Ateneo; pertanto, su questo punto di attenzione non si ravvedono aspetti monitorabili o gestibili direttamente dal CdS.

##### **D.CDS.3.2.4**

Le attività connesse alla programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e alla sua partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono gestite a livello di Ateneo; pertanto, su questo punto di attenzione non si ravvedono aspetti monitorabili o gestibili direttamente dal CdS.

#### **D.CDS.3.2.5**

Il CdS usufruisce dei servizi per la didattica messi a disposizione dall'Ateneo, che risultano facilmente fruibili sia per i docenti sia per gli studenti, e la cui efficacia è verificata attraverso i processi centrali di Ateneo. I servizi di orientamento in ingresso sono coordinati dall'Ufficio Orientamento, che organizza attività quali gli Open Day e le iniziative rivolte alle scuole superiori (<https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day>).

Per quanto concerne la mobilità internazionale, gli studenti possono accedere alle opportunità gestite dall'Area Internazionalizzazione, che fornisce informazioni, bandi e supporto amministrativo (<https://www.unibg.it/internazionale>).

Il CdS si avvale inoltre del servizio Tirocini e Placement, che facilita l'incontro tra studenti, aziende ed enti, supportando l'attivazione dei tirocini curricolari e l'inserimento professionale dei laureati (<https://www.unibg.it/terza-missione/collaborazioni-enti-e-imprese/placement>).

Sono pienamente accessibili anche i servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA, che offrono supporto personalizzato per la fruizione delle attività didattiche e per lo svolgimento degli esami (<https://www.unibg.it/studiare/frequentare/servizi-disabilita-e-dsa>).

Inoltre, L'Ateneo prende parte alla rilevazione annuale Good Practice, volta a recepire il grado di soddisfazione e i commenti critici relativi ai diversi servizi amministrativi e di supporto alla didattica. Il progetto, coordinato dal Politecnico di Milano e condiviso da oltre cinquanta università e scuole superiori italiane, costituisce un importante strumento di ascolto e partecipazione per l'intera comunità accademica. Attraverso la compilazione anonima di un questionario, studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo sono invitati a esprimere valutazioni, segnalazioni e proposte migliorative riguardo all'efficacia e all'efficienza dei servizi forniti. I dati raccolti consentono di analizzare il funzionamento delle strutture in termini di efficacia percepita, individuando punti di forza e aree di miglioramento, e contribuiscono alla definizione di azioni correttive orientate al miglioramento continuo della qualità dei servizi. I risultati più recenti confermano un elevato livello di soddisfazione complessiva: il punteggio medio è stato superiore a 4,0 (su scala 1-6) e in crescita dal 2021, evidenziando una tendenza di miglioramento costante. Questi valori riflettono la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti, percepiti come efficaci e ben organizzati da docenti e studenti.

### **Sintesi**

Il CdS opera in un contesto caratterizzato da una limitata disponibilità di spazi didattici, affrontata attraverso interventi di razionalizzazione dell'offerta formativa e di ottimizzazione dell'uso delle aule, e può contare su servizi amministrativi e di supporto alla didattica efficaci e ben integrati a livello di Ateneo.

### **Punti di forza**

- Azioni di razionalizzazione del piano di studi e semplificazione dei curricula, con effetti positivi sulla programmazione oraria e sull'utilizzo degli spazi;
- Gestione più efficiente delle aule;
- Presenza di servizi amministrativi e di supporto alla didattica efficaci (presidio amministrativo, Segreteria Studenti, PQA).

### **Aree di miglioramento**

- Carenza strutturale di spazi didattici sulla quale l'Ateneo si sta muovendo con la realizzazione di nuove aule.

### **Punti di Forza:**

Il CdS beneficia del personale e dei servizi di supporto alla didattica messi a disposizione dall'Ateneo. Le pagine web risultano chiare e di facile consultazione. Il giudizio della componente studentesca in merito ai servizi di segreteria risulta positivo, non evidenziando criticità rilevanti.

Il CdS beneficia del supporto del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. UniBG partecipa alla rilevazione annuale Good Practice, il grado di soddisfazione dei servizi di supporto alla didattica risulta positivo e la percentuale di soddisfazione è in crescita a partire dall'anno 2021.

### **Aree di miglioramento:**

Si rileva una grave carenza di spazi destinati alla didattica (sia in termini di aule che di arredamento delle stesse) e alla vita quotidiana della componente studentesca, ad oggi non ancora sanata. Il CdS non risulta essere aggiornato sulle tempistiche di completamento

delle nuove aule in programma.

Come confermato in autovalutazione, il CdS non monitora o gestisce la programmazione del lavoro del personale tecnico amministrativo. Le attività sono gestite centralmente dall'Ateneo.

Come confermato in autovalutazione, il CdS non monitora o gestisce la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico amministrativo. Le attività sono gestite centralmente dall'Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di identificare spazi idonei per la popolazione studentesca, sia a livello di aule per l'erogazione della didattica che spazi che fungano da luoghi di incontro e di pausa per gli studenti, compresi i momenti di pausa pranzo.

Si raccomanda al CdS di introdurre il monitoraggio e la programmazione del lavoro del Personale Tecnico-Amministrativo. Allo stesso modo si raccomanda al CdS di partecipare alla gestione delle attività di formazione e aggiornamento del PTA.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**DCDS32-K-01\_CDPS

**Descrizione:**Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti studenti relative agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

**Dettagli:**Relazione Annuale 2022, pp. 64-65; Relazione Annuale 2023, p. 49; Relazione Annuale 2024, pp. 28–29; Relazione Annuale CPDS 2025, p. 2.

**File:**DCDS41-K-01\_CDPS.pdf

---

## D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

### D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### Autovalutazione:

##### D.CDS.4.1.1

Il CdS mantiene un dialogo continuativo con le parti interessate per garantire un costante allineamento tra i profili formativi e le esigenze del mondo del lavoro. Oltre al CdI, un ruolo centrale è svolto dal GdR e dalla CPDS. Il GdR raccoglie e interpreta le evidenze provenienti dai dati della SMA, traducendole in azioni di miglioramento concrete e misurabili. La CPDS contribuisce con le proprie relazioni annuali a individuare punti di forza e criticità della didattica, fornendo un supporto per la revisione periodica dell'offerta formativa.

Il CdS riferisce che, a partire dalle interazioni in itinere con le parti interessate, sono state avviate le seguenti attività: l'attivazione di corsi di soft skills, il potenziamento dei laboratori di impresa, e l'attivazione del curriculum in lingua inglese (qui allegare i verbali dal 2020 a oggi del comitato di indirizzo).

Per i corsi di soft skills si veda l'offerta ufficiale per l'a.a. 2025-2026 sul sito del CdS che prevede un corso per ciascun semestre da 3 cfu, selezionabile tra le scelte libere (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allesteri/soft-skills>).

I laboratori di impresa sono stati rafforzati e resi pienamente operativi come alternativa al tirocinio curriculare (<https://lt-ea.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allesteri/laboratori-dimpresa>).

Il curriculum in lingua inglese "Business Administration" è attivo dal 2025-2026 e compare tra i curricula del corso di laurea in Economia Aziendale (<https://lt-ea.unibg.it/it/il-corso/major-business-administration>).

Inoltre, il coinvolgimento diretto di professionisti nei momenti di orientamento si realizza sia nell'ambito dei singoli insegnamenti, che incoraggiano interventi di professionisti esterni in qualità di testimoni aziendali, sia nell'ambito degli *orientation meeting* che compiono tra le opportunità del corso, a fianco di laboratori, tirocini e testimonianze di manager e imprenditori.

##### D.CDS.4.1.2

Studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo possono comunicare osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento.

Per gli studenti, sono disponibili:

- il sistema di ticket della Segreteria Studenti, utilizzato per segnalazioni amministrative e richieste di assistenza (<https://helpdesk.unibg.it/helpdesksegrestud/open.php?lang=it>);
- i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio e nel Gruppo di Riesame, individuabili sul sito del CdS (<https://lt-ea.unibg.it/it/contatti>), come indicato nella pagina del CdS. I rappresentanti vengono inoltre presentati direttamente alle matricole in occasione della Open Week;
- il colloquio diretto con i docenti, agevolato dalla prossimità fisica dei servizi e del corpo docente nella sede di via dei Caniana.

Un ulteriore canale formale di rappresentanza è costituito dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, che possono riportare criticità o proposte con valenza più ampia rispetto al CdS. A ciò si aggiunge la presenza di studenti del CdS di Economia Aziendale nella Commissione Paritetica Docenti–Studenti, che rappresenta uno spazio istituzionale specifico per far emergere osservazioni e suggerimenti riguardanti la qualità della didattica e dei servizi.

Con riferimento alla CPDS, il Corso di Studio è intervenuto per far fronte a rilievi ricorrenti emersi in relazione all'opinione degli studenti sugli spazi, al sovraffollamento delle aule nei primi anni e alle fragilità nella preparazione in ingresso. In particolare:

- Superamento dell'utilizzo della sede esterna "Casa del Giovane": La CPDS ha segnalato l'inadeguatezza dell'utilizzo di sedi esterne, con specifico riferimento alla "Casa del Giovane", evidenziando problemi di distanza dalla sede, inadeguatezza degli

spazi e ricadute negative sull'esperienza didattica (DCDS41-K-01\_CDPS, 2022).

Il CdS ha conseguentemente eliminato l'utilizzo della sede esterna della "Casa del Giovane" interrompendo completamente l'assegnazione di attività didattiche a tale sede.

- Introduzione del numero programmato per il contenimento del sovraffollamento. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha rilevato criticità connesse al sovraffollamento delle aule e alla necessità quadruplicazioni delle classi dei primi anni introdotte in corso d'opera, segnalando difficoltà di programmazione e sostenibilità organizzativa (DCDS41-K-01\_CDPS, 2023). Il CdS ha introdotto il numero programmato, adottando un meccanismo di esaurimento dei posti volto a contenere la numerosità complessiva senza irrigidire eccessivamente l'accesso, migliorando la sostenibilità dell'organizzazione didattica (DCDS41-K-01\_CDPS, 2024 e 2025).

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, pur in assenza di un processo formalizzato di raccolta strutturata delle proposte, la stretta collaborazione quotidiana con il presidio amministrativo del Dipartimento favorisce uno scambio costante con la Presidenza del CdS, consentendo di intercettare rapidamente eventuali criticità o suggerimenti operativi.

#### **D.CDS.4.1.3**

Il CdS analizza in modo sistematico gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Tali risultati vengono esaminati annualmente all'interno del Consiglio di Corso di Studio, che ne discute gli aspetti più rilevanti in relazione alla qualità della didattica e dell'organizzazione del CdS. Le osservazioni e le raccomandazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dagli altri organi di Assicurazione della Qualità sono portate all'attenzione del Consiglio che le discute.

Per quanto riguarda i rapporti con la CPDS, le evidenze emerse nel tempo dalle loro relazioni e dall'analisi dei dati sulle opinioni e sulle carriere degli studenti hanno contribuito a rafforzare, anche sul piano organizzativo, la consapevolezza della necessità di presidiare in modo più strutturato le fasi iniziali del percorso formativo, orientando il Corso di Studio verso azioni preventive volte a ridurre le difficoltà di avvio e i conseguenti effetti in termini di abbandoni e ritardi. L'avvio di un confronto strutturato sulle fragilità in ingresso può essere letto in questo senso: la CPDS ha evidenziato, attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti e degli indicatori di carriera, la presenza di fragilità nella preparazione in ingresso e i loro effetti sulla regolarità del percorso di studio (DCDS41-K-01\_CDPS 2024; 2025). Di risposta il Corso di Studio ha avviato un tavolo di confronto dedicato con i docenti del primo anno (novembre 2025), finalizzato a una riflessione condivisa sulle criticità iniziali e alla definizione di possibili azioni di miglioramento e, come espresso nell'ambito dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (DCDS41-K-02\_Riesame\_2024) ha programmato l'analisi dell'andamento degli studenti con OFA negli ultimi anni in relazione alle modalità di accesso con la verifica della congruità dei corsi OFA in termini di efficacia ed efficienza (Obiettivo 7).

#### **D.CDS.4.1.4**

In coerenza con le indicazioni del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il CdS garantisce la tracciabilità e l'accessibilità dei canali di partecipazione degli studenti al processo di AQ, rendendo pubblicamente disponibili i recapiti e-mail dei rappresentanti degli studenti in CPDS, al fine di favorire una raccolta strutturata, continua e documentabile dei feedback.

La presenza dei rappresentanti degli studenti nel CCS rappresenta il principale canale attraverso cui le istanze degli studenti sono portate a conoscenza del corpo studenti. I rappresentanti riportano criticità e reclami sia durante le sedute del CCS sia tramite comunicazioni alla Presidente. I nomi e gli indirizzi e-mail dei rappresentanti in CCS e in CPDS sono pubblicati sul sito del CdS (<https://it-ea.unibg.it/it/contatti>), garantendo piena accessibilità.

All'inizio dell'anno accademico, durante la Welcome Week, vengono presentati agli studenti i rappresentanti, i canali istituzionali di comunicazione e le modalità di interazione con la Segreteria Studenti e con gli organi del CdS, assicurando così una conoscenza diffusa delle procedure disponibili.

Tali strumenti assicurano che gli studenti possano presentare reclami in modo semplice e che le segnalazioni vengano gestite in modo trasparente e tempestivo.

#### **D.CDS.4.1.5**

Canale principale è la presentazione della paritetica annuale a la sua discussione dei CCS viene discussa la relazione della Commissione Paritetica ed eventuali problemi rilevati. In quella sede si prendono in considerazione le istanze degli studenti proponendo eventuali modifiche, come il caso della rinuncia all'uso della casa del giovane. Alte istanze relative a specifici insegnamenti sono resi noti dai rappresentanti alla presidente che interviene attraverso comunicando direttamente con i singoli docenti.

### **Sintesi**

Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono formalizzate nell'ambito del riesame e monitorate nel tempo attraverso gli indicatori SMA e le successive verifiche annuali, in coerenza con le procedure di tracciabilità e monitoraggio delle azioni previste dal sistema AQ di Ateneo.

## Punti di forza

- Utilizzo concreto degli esiti delle consultazioni con le parti interessate, che hanno portato all'attivazione di corsi di soft skills, al potenziamento dei laboratori di impresa e all'introduzione del curriculum in lingua inglese;
- Analisi sistematica delle opinioni di studenti, e delle osservazioni della Commissione Paritetica

## Aree di miglioramento

- Rafforzare la formalizzazione e la tracciabilità dei contributi provenienti dal personale tecnico-amministrativo e dalle consultazioni in itinere, al fine di rendere ancora più trasparente e strutturato il processo di miglioramento continuo.

### Punti di Forza:

Il CdS coinvolge le parti interessate recependo, quando possibile, le proposte di miglioramento che emergono nel corso degli incontri periodici. Si deve alla proposta delle parti interessate l'introduzione di corsi di soft skills (un insegnamento ogni semestre), la maggiore attenzione ai laboratori di impresa e l'introduzione del percorso in lingua inglese.

La componente studentesca può avanzare proposte e segnalazioni ai propri rappresentanti, i quali le portano poi agli organi competenti. Gli indirizzi mail e i nomi dei componenti del corpo di rappresentanza sono facilmente identificabili nel sito web.

Il CdS analizza e accoglie le segnalazioni degli studenti in tutte le fasi della loro carriera, aprendo discussioni sulle possibili soluzioni alle criticità emerse. Il principale interlocutore del CdS risulta essere la Commissione Paritetica Docenti Studenti che raccoglie segnalazioni e istanze, le analizza e redige la Relazione Annuale.

La componente studentesca si può rivolgere ai propri rappresentanti per segnalazioni e proposte, a loro volta i rappresentanti hanno un canale diretto con gli organi in cui sono stati eletti, portando nelle sedi opportune le comunicazioni ricevute. I contatti dei rappresentanti degli studenti sono pubblicati nel sito web e risultano facilmente accessibili.

Il canale principale per la raccolta e la segnalazione delle problematiche e delle proposte risulta essere la Commissione Paritetica Docenti Studenti. Il CdS discute e prende in considerazione i pareri avanzati dalla Commissione durante incontri formali.

### Aree di miglioramento:

Non sono presenti canali anonimi per la raccolta delle proposte e segnalazioni da parte della componente studentesca.

Non sono presenti canali ufficiali per la raccolta delle proposte e segnalazioni dei docenti e del personale tecnico-amministrativo; risulta essere presente un confronto informale con i propri rappresentanti negli organi.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di introdurre canali formali per la raccolta delle proposte e segnalazioni della componente docente e PTA.

### Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS41-K-01\_CDPS

**Descrizione:**Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti studenti relative agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

**Dettagli:** Relazione Annuale 2022, pp. 64-65; Relazione Annuale 2023, p. 49; Relazione Annuale 2024, pp. 28–29; Relazione Annuale CPDS 2025, p. 2.

**File:**DCDS41-K-01\_CDPS.pdf

- **Titolo:**DCDS41-K-02\_Riesame\_2024

**Descrizione:**Rapporto dell'ultimo riesame ciclico

**Dettagli:**Sezione Obiettivi

**File:**DCDS41-K-02\_Riesame\_2024.pdf

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.4.2.1**

Il CdS organizza attività finalizzate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti.

Un momento strutturato e ricorrente di confronto è rappresentato dalla riunione annuale del Gruppo di Riesame, che esamina in modo collegiale i punti di forza e di criticità del CdS.

Un'ulteriore attività di revisione della coerenza tra obiettivi formativi e percorsi di studio è stata recentemente realizzata attraverso una commissione composta dai referenti dei curricula, incaricata di elaborare una proposta di attivazione di un curriculum in lingua inglese e di razionalizzazione del piano di studi per l'anno accademico 2025-2026. La proposta è stata presentata al Consiglio di CdS e successivamente approvata in sede dipartimentale (DCDS42-K-01\_Revisione\_2024) .

Nel 2024, in occasione della revisione complessiva dell'ordinamento, il CdS ha svolto una riflessione collegiale con i referenti dei curricula. Tale attività ha contribuito in modo significativo alla definizione dell'Obiettivo 5 del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, relativo al rafforzamento del coordinamento tra i programmi degli insegnamenti, finalizzato a individuare eventuali sovrapposizioni, migliorare la coerenza del percorso formativo (DCDS42-K-02\_Riesame\_2024).

Il CdS ha inoltre organizzato attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi formativi, dei percorsi di studio, delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica degli apprendimenti, tra cui l'incontro dei docenti del primo anno (DCDS42-K-03\_Tavolo\_Docenti).

Per quanto riguarda la definizione dei semestri di erogazione degli insegnamenti, il presidio amministrativo del Dipartimento contatta annualmente la Presidente del CdS per una definizione congiunta, al fine di garantire una corretta ripartizione degli insegnamenti sotto il profilo didattico.

La distribuzione degli orari delle lezioni e la pianificazione degli appelli d'esame sono curate dall'Ufficio Aule e Appelli, dotato di un indirizzo email dedicato ([appellioriari.caniana@unibg.it](mailto:appellioriari.caniana@unibg.it)). Ogni semestre, l'incaricata dell'ufficio collabora con la Presidente del CdS per la predisposizione dell'orario delle lezioni, tenendo conto delle esigenze didattiche del corso.

Infine, il CdS ha rafforzato il coordinamento tra gli insegnamenti erogati in aule parallele sulla base del Vademecum per gli insegnamenti sdoppiati, approvato dal Consiglio di CdS il 22.09.2020, che prevede l'adozione di syllabus comuni, la condivisione dei materiali didattici e l'allineamento delle modalità di verifica degli apprendimenti tra i docenti coinvolti (DCDS42-K-04\_Vademecum\_Insegnamenti\_Sdoppiati).

#### **D.CDS.4.2.2**

Il CdS garantisce l'aggiornamento dell'offerta formativa tenendo conto sia dei progressi delle discipline, sia della coerenza con i cicli di studio successivi. La laurea triennale in Economia Aziendale è progettata come percorso trasversale rispetto alle lauree magistrali afferenti al DIPSA (<https://dipsa.unibg.it/it/studiare/offerta-formativa/corsi-laurea-magistrale>), in particolare nelle aree di management, accounting e finanza, con cui i tre curricula originari mantengono una chiara continuità. Il nuovo curriculum in lingua inglese "Business Administration" è stato concepito anche in funzione della prosecuzione degli studi nei corsi magistrali erogati in inglese dal DIPSA, rafforzando così la dimensione internazionale. Il corso di laurea è pienamente coerente anche con il Dottorato in Accounting, Management and Finance (<https://phd-maf.unibg.it/it>). Il Comitato di Indirizzo include i presidenti di tre corsi di laurea magistrale, garantendo un confronto strutturato e continuo sui fabbisogni formativi e sugli sviluppi dei percorsi di secondo livello.

Per quanto riguarda l'aggiornamento disciplinare e metodologico, l'offerta formativa è coperta in larga parte da docenti di ruolo, attivi nella ricerca negli stessi ambiti in cui insegnano, assicurando così l'allineamento dei contenuti didattici con lo stato dell'arte delle discipline. Il CQIIA mette inoltre a disposizione iniziative di formazione e supporto sull'innovazione didattica, sulle tecnologie per

l'apprendimento e sulla progettazione dei corsi, favorendo l'adozione di metodologie aggiornate e coerenti con le linee guida di Ateneo.

#### **D.CDS.4.2.3**

Il CdS monitora i percorsi di studio, considerando sia l'evoluzione interna del corso sia il posizionamento rispetto ad altri percorsi appartenenti alla medesima classe di laurea a livello regionale, macro-regionale e nazionale. Tale attività si fonda anche sull'esperienza della faculty, composta da numerosi docenti che hanno maturato attività di ricerca e insegnamento presso altri atenei italiani ed esteri: attraverso questi collegamenti, il CdS mantiene un costante aggiornamento sulle caratteristiche, le innovazioni e le evoluzioni dei corsi di area aziendale erogati in altri contesti universitari.

Questo confronto esterno è stato reso particolarmente strutturato in occasione dei principali interventi di revisione dell'offerta formativa.

Una prima ricognizione strutturata era stata realizzata nel 2019, in occasione della precedente revisione dei tre curricula (Amministrazione e Controllo; International Business e Finanza; Management e Gestione Aziendale) (DCDS42-K-05\_Riesame\_2020).

Più recentemente, la revisione dell'offerta formativa è stata preceduta da un'analisi dei corsi di studio della stessa classe L-18 offerti in altri atenei, con attenzione specifica alle aree disciplinari e all'articolazione dei curricula. La stessa analisi è stata estesa ai principali contesti internazionali di riferimento.

#### **D.CDS.4.2.4**

L'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale viene effettuata annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in occasione della discussione della SMA (DCDS42-K-06\_SMA\_2024). Tale momento costituisce l'occasione per individuare gli insegnamenti che presentano maggiori criticità in termini di tassi di superamento, tempi di percorso e regolarità delle carriere.

A partire da queste analisi, il CdS ha adottato negli anni diverse iniziative di miglioramento, articolate lungo più direttrici:

1) Tutorati disciplinari mirati: Sono programmati e rimodulati annualmente per rafforzare il supporto negli insegnamenti percepiti come più impegnativi.

2) Azioni POT (DCDS42-K-07\_POT) a supporto degli studenti:

a. Sono stati attivati tutor selezionati studenti della laurea magistrale o del terzo anno della triennale, con il ruolo di *facilitatori* per le matricole.

b. Nell'a.a. 2024-2025 è stato attivato un ciclo di seminari sulla metodologia di studio rivolto agli studenti dei primi anni dei corsi di area economica.

3) Iniziative precedenti finanziate tramite il Teaching Quality Program (DCDS42-K-08\_Progetti\_TQP). Il CdS ha sviluppato progetti finalizzati a supportare gli studenti in difficoltà attraverso: *pillole registrate* di rinforzo dedicate ad alcuni insegnamenti di base e *guida registrata alla preparazione della prova finale*, tuttora disponibili nella piattaforma Moodle del CdS.

#### **D.CDS.4.2.5**

L'analisi degli esiti occupazionali dei laureati viene effettuata annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in occasione della discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (DCDS42-K-06\_SMA\_2024). In tale sede vengono esaminati gli indicatori SMA, con particolare attenzione all'indicatore iC06 relativo alla condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo.

Negli ultimi anni, l'indicatore iC06 risulta sistematicamente superiore sia rispetto ai valori della stessa classe L-18 nell'area geografica di riferimento, sia rispetto alla media nazionale, confermando una performance occupazionale solida e costante nel tempo. Tale risultato appare coerente con la natura generalista del corso di laurea in Economia Aziendale, che prepara a molteplici sbocchi professionali presenti sul territorio di riferimento.

#### **D.CDS.4.2.6**

Il CdS definisce e implementa azioni di miglioramento sulla base delle analisi condotte annualmente, delle indicazioni del Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (DCDS42-K-02\_Riesame\_2024), delle osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dei contributi delle parti interessate, sia interne sia esterne.

Le principali azioni attuate negli ultimi anni e in corso riguardano:

- Razionalizzazione dell'offerta formativa e dei curricula (revisione complessiva dei piani di studio per migliorare l'equilibrio tra insegnamenti comuni e specialistici). Effetti attesi per i prossimi anni: migliore leggibilità del percorso e minori sovraccarichi didattici.

- Coordinamento strutturato delle aule parallele (syllabus condivisi, materiali comuni, allineamento delle verifiche) – iniziativa in corso.
- Monitoraggio più attento dell'uso della piattaforma Moodle e promozione della pubblicazione di syllabi di dettaglio e materiali permanenti – iniziativa in corso.
- Potenziamento del supporto alle carriere attraverso tutorati e materiali di rinforzo.
- Promozione della mobilità internazionale attraverso rafforzamento delle iniziative informative e di sensibilizzazione e attivazione di un curriculum in inglese.

Il monitoraggio avviene attraverso: (1) discussioni annuali in CCS sui dati SMA, sui tassi di superamento esami e sui tempi di percorso; (2) dialogo i rappresentanti degli studenti; (3) contributi del Comitato di Indirizzo.

## **Sintesi**

Il CdS ha attuato in continuo la revisione della progettazione e delle metodologie didattiche attraverso attività collegiali, analisi dei dati di carriera e occupazionali. Ha implementato altresì azioni di miglioramento con l'obiettivo di garantire coerenza interna, aggiornamento disciplinare e allineamento con il contesto nazionale e internazionale.

## **Punti di forza**

- Presenza di momenti strutturati di confronto collegiale che orientano in modo concreto la revisione dell'offerta formativa;
- coordinamento didattico tra insegnamenti;
- coordinamento costante con personale amministrativo incaricato della gestione di spazi e calendari.

## **Aree di miglioramento**

- Rafforzare l'analisi degli esiti occupazionali di medio-lungo periodo, oggi prevalentemente concentrata sul breve termine dei dati SMA;
- Rafforzare la fase di valutazione ex-post e il monitoraggio in itinere delle numerose iniziative di miglioramento.

## **Punti di Forza:**

Il CdS documenta attività collegiali di revisione dei percorsi formativi e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, anche in occasione di modifiche dell'offerta formativa e della compilazione dei syllabus.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati attraverso gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e i report AlmaLaurea, condivisi nelle sedi collegiali del CdS e del Dipartimento; gli indicatori occupazionali risultano superiori alle medie regionali e nazionali.

## **Aree di miglioramento:**

Il coinvolgimento dei referenti dei cicli di studio successivi nei processi di aggiornamento dell'offerta formativa risulta formalizzato solo recentemente e non appare ancora documentato con continuità nelle evidenze disponibili.

Le evidenze disponibili attestano momenti di discussione degli indicatori in sedi formali e informali; tuttavia, non consentono di verificare con continuità e su base documentale una sistematica attività di analisi e monitoraggio dei percorsi di studio del CdS, anche in relazione ai dati di confronto su base regionale, macroregionale e nazionale.

Il CdS utilizza indicatori di sintesi per analizzare l'andamento delle carriere degli studenti e documenta iniziative di miglioramento dei metodi didattici e del supporto agli studenti; non emergono tuttavia evidenze sufficienti di una sistematica analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere.

Il CdS documenta numerose iniziative di miglioramento, ma non risultano adeguatamente evidenziati il monitoraggio della loro attuazione, la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e la valutazione della loro efficacia.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

## **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di provvedere all'organizzazione di sistematiche attività di analisi e monitoraggio dei percorsi di studio del CdS,

anche in relazione ai dati di confronto su base regionale, macroregionale e nazionale.

Si raccomanda di I CdS organizzare sistematiche analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale a supporto del miglioramento della gestione delle carriere.

Si raccomanda di dare evidenza sistematica, nelle sedi e nei documenti di AQ del CdS, del monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento e della valutazione della loro efficacia, anche in relazione agli obiettivi definiti nei precedenti riesami.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS42-K-01\_Revisione\_2024  
**Descrizione:**Revisione dell'ordinamento 2024.  
**Dettagli:**Allegato al verbale, pagina 19.  
**File:**DCDS42-K-01\_Revisione\_2024.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-02\_Riesame\_2024  
**Descrizione:**Rapporto dell'ultimo riesame ciclico.  
**Dettagli:**Sezione Obiettivi  
**File:**DCDS42-K-02\_Riesame\_2024.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-03\_Tavolo\_Docenti  
**Descrizione:**Verbale CCS di istituzione del tavolo e sintesi primo incontro.  
**Dettagli:**Verbale  
**File:**DCDS42-K-03\_Tavolo\_Docenti.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-04\_Vademecum\_Insegnamenti\_Sdoppiati  
**Descrizione:**Guida del CdS per gli insegnamenti sdoppiati.  
**Dettagli:**Intero documento.  
**File:**DCDS42-K-04\_Vademecum\_Insegnamenti\_Sdoppiati.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-05\_Riesame\_2020  
**Descrizione:**Rapporto del riesame ciclico precedente.  
**Dettagli:**pp. 2 e 3  
**File:**DCDS42-K-05\_Riesame\_2020.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-06\_SMA\_2024  
**Descrizione:**Scheda di monitoraggio annuale del 2024.  
**Dettagli:**Indicatori relativi ai tassi di occupazione iC06  
**File:**DCDS42-K-06\_SMA\_2024.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-07\_POT  
**Descrizione:**Progetto di orientamento POT con approvazione in Dipartimento.  
**Dettagli:**Da pagina 5.  
**File:**DCDS42-K-07\_POT.pdf

---

- **Titolo:**DCDS42-K-08\_Progetti\_TQP  
**Descrizione:**Progetti TQP degli ultimi tre anni.  
**Dettagli:**Intero documento.  
**File:**DCDS42-K-08\_Progetti\_TQP.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

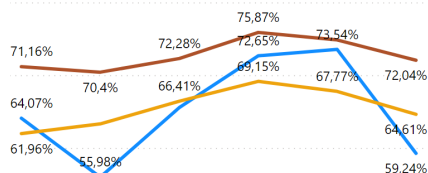
AVA3

### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

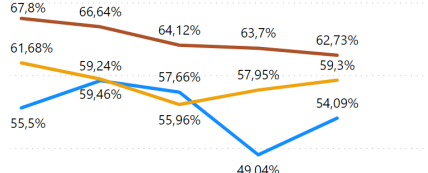
Edizione 10/2025

L-18 - Economia Aziendale - BERGAMO

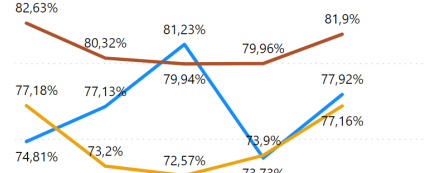
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



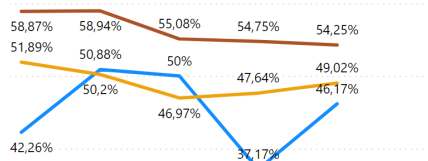
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



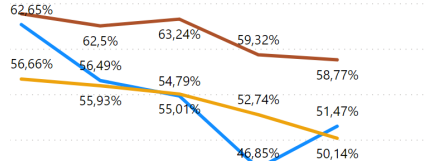
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



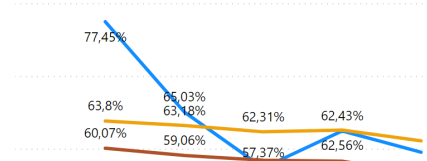
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



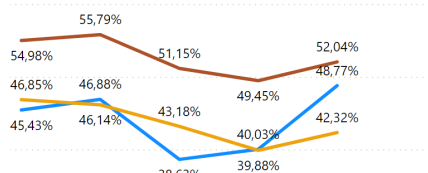
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



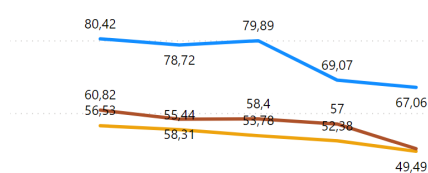
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



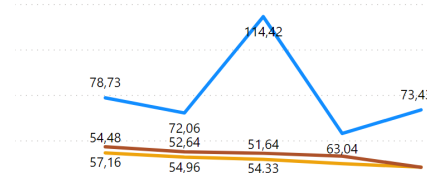
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Si registrano andamenti in leggera prevalenza positivi e confronti in larga prevalenza negativi. Si raccomanda di prestare particolare attenzione al rapporto studenti/docenti.

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente